

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

835

Anno XVIII | 05.04.2024



MERCATO AZIONARIO

Value contro Growth, Europa contro Usa: chi vincerà?

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta leva	9
Pillolle sottostanti	13
Certificato della Settimana	14
Appuntamenti	17
Appuntamenti Macroeconomici	21
News	24
Analisi Fondamentale	26
Report AMC	30
Punto tecnico con IG	36
Dagli emittenti	37
Il Borsino	39
Nuove Emissioni	40



Resta aggiornato su iniziative, articoli, notizie
e approfondimenti dal mondo dei certificati

[Segui il canale Telegram](#)

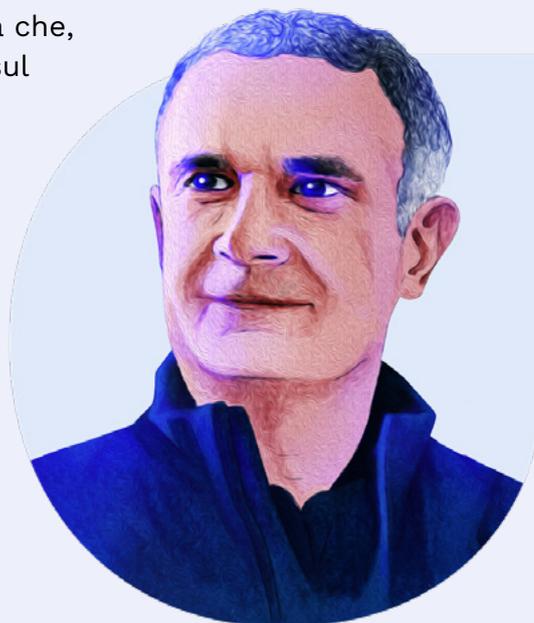
L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Sono passati quasi 18 anni dal primo numero del Certificate Journal e come è normale che sia, è giunto il momento di rifarsi nuovamente il look. L'ultimo "ritocchino" risale a settembre 2017 e per adattarsi alle nuove esigenze dei lettori e alle tendenze dei nuovi dispositivi è stata fatta una vera e propria operazione rebranding e restyling. A partire da questo numero, il Certificate Journal sarà proposto in una nuova versione con un logo rivisitato e con orientamento di lettura in verticale per consentire la lettura più agevole e chiara anche dagli Smartphone.

La prima novità in termini di contenuti è rappresentata dal nuovo tabellone delle emissioni: da questo numero sarà suddiviso per le macrocategorie Acepi in modo da agevolare la selezione e la ricerca dei certificati di interesse. Inseguendo le nuove tendenze, in questo numero abbiamo approfondito il tema delle Granolas e delle Magnifiche 7 (Apple, Microsoft, Amazon, Alphabet, Meta, Nvidia e Tesla) con un focus sui certificati che consentono di investire su questi temi con diversi gradi di rischio e rendimento.

L'innovazione è anche una delle caratteristiche distintive del segmento dei certificati. Gli emittenti sono sempre alla ricerca della formula più congeniale per rispondere al contesto di mercato e alle esigenze degli investitori. Nell'ultimo periodo è Vontobel che ha rivisto e proposto, raccogliendo i favori del pubblico, la formula dell'Airbag disallineando il low strike, ovvero il livello da quale viene calcolata la performance del sottostante, dalla barriera. Una particolarità che, come è visibile dall'analisi condotta sul nuovo Cash Collect Memory Airbag Step Down su titoli italiani, ha consentito all'emittente di proporre una soluzione con un rischio comunque contenuto, dato dalla barriera al 40% e dall'effetto airbag con low strike al 60%, ma con un rendimento potenziale che arriva al 10% annuo. ■



Azionario in ginocchio nel secondo trimestre

A Cura di
Simone Borghi

Aprile non è partito sotto i migliori auspici per le tensioni geopolitiche mediorientali, i dati macro e le dichiarazioni dei banchieri centrali



Dopo un primo trimestre decisamente positivo, i principali indici azionari globali hanno iniziato il secondo trimestre 2024 all'insegna dell'incertezza per via dell'escalation delle tensioni geopolitiche. Performance deboli per Wall Street, per la Borsa di Tokyo ma anche per quelle europee. Tra le peggiori del Vecchio continente spicca proprio l'andamento di Piazza Affari, con il Ftse Mib che si appresta a chiudere la settimana corta per via delle festività pasquali con un saldo negativo del 2% sotto area 34.000 punti. A mettere in difficoltà i listini le dichiarazioni del presidente della Fed di Minneapolis, Neel Kashkari, che ha lasciato aperta la possibilità che quest'anno la banca centrale Usa possa decidere di prendere tempo e aspettare prima di un taglio dei tassi, ipotizzando addirittura uno scenario di tassi fermi per tutto il 2024. L'altro ieri era stato lo stesso presidente della Fed Jerome Powell a sottolineare che, sebbene ci sia ancora spazio per tagliare i tassi nel corso del 2024, la banca centrale ha bisogno di ulteriori prove che dimostrino che l'inflazione si stia muovendo in modo sostenibile verso il target del 2%, prima di iniziare a sfor-

biciare i tassi. Anche il report di oggi sui nonfarm payrolls di marzo ha mostrato che il mercato del lavoro Usa ha creato 303 mila nuovi impieghi, oltre le 214 mila unità previste. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 3,9% al 3,8%, in linea con le stime degli analisti. Un complesso di dati robusti potrebbe rafforzare la convinzione che non ci sia fretta di tagliare i tassi, spostando le attese per la prima mossa della Fed verso la riunione di luglio. Per quanto riguarda il Vecchio Continente, invece, l'inflazione dell'eurozona è scesa più del previsto a marzo, con l'indice complessivo al 2,4% e il dato core al 2,9%. Dati che rafforzano la prospettiva di un allentamento dei tassi a giugno, mentre è da escludere un taglio nel meeting di questo mese (giovedì prossimo). Sarà proprio la riunione della Bce l'evento clou della prossima settimana, insieme all'inflazione Usa di marzo (mercoledì).

Value contro Growth, Europa contro Usa: chi vincerà?

Un confronto tra Magnifici 7 americani
e i Granolas europei

A Cura della
Redazione

In un mercato azionario che vive inevitabilmente anche di temi, trend e anche un po' di marketing, gli acronimi per indentificare specifici settori o filosofie di investimento sono all'ordine del giorno. Sebbene ne siano nati molti negli ultimi anni, rispetto al trend ormai quinquennale del mondo tech statunitense, dall'ormai noto FAANG (Facebook, Apple, Amazon, Netflix, Google), che ha anche dovuto subire un paio di ridenominazioni, anche in ragione dell'andamento in Borsa di alcuni titoli, siamo oggi arrivati alle nuove sette sorelle (quelle originali avevano controllato un secolo fa il settore energetico, il comparto dominante dell'epoca). Parliamo delle ormai note Magificent 7 (Meta, Tesla, Alphabet, Amazon, Apple, Microsoft e Nvidia) che sono state prontamente racchiuse in molteplici indici tematici. Un indice evidentemente esposto sul tema dell'AI,

tra i più in voga nell'ultimo periodo. Nel Vecchio Continente prevalgono le big cap value e sta prendendo sempre più interesse un vero e proprio paniere europeo competitor delle Magificent 7: le cosiddette GRANOLAS, acronimo per i titoli Glaxosmithkline, Roche, ASML, Nestlè, Novartis, Novo Nordisk, L'Oreal, LVMH, Astrazeneca, Sap e Sanofi. Di fatto sono i campioni di capitalizzazione di quest'area geografica, a partire da un approccio decisamente più value che growth come il precedente americano. Entrambi i temi di investimento possono avere un senso in ottica di portafoglio, il primo certamente come parte di yield anchment, il secondo valido anche come asset allocation strategica per replicare l'equity europeo con la consapevolezza di avere come sottostante titoli ad alta capitaliz-



► zazione decisamente più a buon mercato (P/E 20,1x) rispetto ai Magnifici 7 (P/E 38x). Le performance parlano chiaro, il trend dell'Intelligenza Artificiale ha sicuramente influito e non poco sull'overperformance messa a segno dai Magnifici 7 sui Granolas europei. Nella rilevazione annuale i 7 titoli più rappresentativi del comparto tecnologico americano segnano un +53,15% contro il +9,6% dei Granolas. Forchetta che si restringe se osserviamo le performance da inizio 2024, con i Magnifici 7 a +14,5% e i Granolas a +6%.

Insomma, le differenze con il gruppo dei titoli americani appaiono evidenti nella differente natura del business delle società (sei case farmaceutiche, due rappresentanti del lusso, solo due titoli nel settore tecnologico e il leader mondiale del food&beverage).

Questi titoli, con un valore di mercato combinato di circa 2.800 miliardi di euro (pari al 25% dell'indice europeo Stoxx 600), sono stati responsabili di oltre la metà dei guadagni del mercato azionario europeo negli ultimi 12 mesi. In definitiva, due approcci sicuramente differenti anche in termini di dividend yield e volatilità, e se vogliamo anche di una differente esposizione alla dinamica dei tassi di mercato.

I due temi di mercato con gli Investment

Puntare solo su pochi titoli lascia gli investitori esposti alla volatilità e ai cambi di trend del mercato. Una vulnerabilità difficile da gestire per chi decida di andare in forma diretta sul singolo sottostante. In questo contesto il ricorso ad opzioni accessorie può consentire agli investitori di adattarsi senza particolari rischi ai cambiamenti delle condizioni di mercato. Per questo, pescando all'interno del basket dei Magnifici 7, abbiamo selezionato una serie di Investment già quotati sul secondario che possono rappresentare valide alternative per cavalcare il trend di mercato con il ricorso ad opzioni accessorie in grado di mitigare il rischio di mercato. Parliamo dalla soluzione più conservativa, ovvero quella che distingue il Fixed Cash Collect Airbag di Marex (Isin

IT0006761867) agganciato alle sorti di Alphabet, Amazon, Meta e Netflix. Il certificato ha tutte le opzioni accessorie che garantiscono protezione e resilienza: barriera 55%, Airbag, cedola fissa incondizionata mensile dello 0,63% connessa a una scadenza di medio-lungo termine (2030). Un mix di caratteristiche che se messe a sistema rilasciano una performance annua del 7%, a scadenza il 41,84% complessivo) immunizzando le perdite anche nello scenario maggiormente pessimistico. A -70% dai corsi attuali il certificato subirebbe una perdita di soli 0,33 punti percentuali.

Una soluzione ideale per coloro che avessero voglia di diversificare il portafoglio con un tema di estrema attualità, mettendo a riparo il proprio investimento da eventuali ribassi del mercato. Muovendo i sottostanti di riferimento, altro certificato da mettere in watchlist sul tema Magnifici 7 è senza dubbio il Phoenix Memory Airbag Step Down di UniCredit (Isin DE000HD2LCX8) agganciato ai titoli AMD, Meta, Nvidia e Tesla. In questo caso abbiamo a disposizione una barriera posta al 60% sempre con effetto Airbag, ma cedole mensili dell'1,3% con trigger autocallabile già attivo al 100%, con modalità step down del 5% ogni 6 mesi. Proprio il trigger step down offre una resilienza in più in caso di scenari di moderati ribassi. Il certificato si acquista nell'intorno del nominale e punta ad un 15,97% annuo complessivo. Nello scenario sotto barriera, ad esempio a -50% del worst of dai livelli correnti, il certificato è in grado di dimezzare le perdite (-23,74%). Usciamo dai Magnifici 7 puri ed andiamo ad abbracciare con STM e Intel, affiancati a Nvidia e AMD, di fatto l'intero settore dei semiconduttori. Si tratta del Phoenix Memory di Barclays (Isin XS2674270975) che si distingue per una barriera capitale fissata al 60%, cedola mensile dell'1,18%, trigger autocall già attivo e fisso al 100%. Classico certificato a capitale protetto condizionato con premi periodici che mira a garantire potenzialmente il 13,61% annuo. Worst of attuale il titolo STM in ritardo di 13 punti percentuali da strike. Dinamica che guardando anche alle performance di Nvidia (+88,8%) e AMD (+42%) è le- ►

▶ gata esclusivamente al duo STM e Intel (-3,7% da strike). Chiude la selezione un inedito All Coupon Cash Collect Memory di BNP Paribas (Isin XS2440498694) acquistabile leggermente sotto la pari che lega le sue sorti a Nvidia, AMD e Micron Technology. La barriera 50% permette al certificato ampie dosi di flessibilità, mentre la cedola mensile si attesta allo 0,85%. Una cedola che si posiziona leggermente sotto target per via della presenza in struttura dell'opzione All Coupon. Un meccanismo che consente al certificato nelle sole finestre annue di rilevazione anticipata, di andare a rimborsare l'intero importo delle cedole che il certificato è in grado di pagare fino alla naturale scadenza, in caso di rispetto delle condizioni per il rimborso anticipato. Di fatto con questo payoff viene limitato il trade off che vede il cap al rendimento potenziale per garantirsi la protezione condizionata. Con questo certificato, infatti, si avrà un discreto boost al rendimento potendo garantire ad esempio un coupon aggiuntivo del 21,25% in caso di rimborso al 13 marzo 2025, ovvero alla prima data di rilevazione prevista. Per chi volesse puntare sul settore e si attende il proseguo del rialzo in corso, si ritiene che questo possa essere uno dei prodotti maggiormente adatti.

Due Tracker tematici

Per chi volesse puntare su strumenti direzionali a replica lineare sui due basket di riferimento, senza opzioni accessorie, segnaliamo

le recenti novità di due Tracker firmati Vontobel, rispettivamente agganciati al Solactive US Magnificent 7 (Isin DE000VD1DM70) e al Solactive Granolas (Isin DE000VD1DGR2).

Entrambi gli indici sono caratterizzati da una commissione di gestione annua dello 0,80% e da un ribilanciamento trimestrale: il Solactive US Magnificent 7 Index NTR è equipesato; pertanto, ogni tre mesi il peso delle azioni sottostanti viene riallineato ad un 14,29% ciascuna, mentre nel Solactive Granolas EUR Index NTR il paniere è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato dei titoli, con un Cap del 20%. Approfondendo il funzionamento di questi strumenti, è cruciale evidenziare che i Tracker Certificate offrono agli investitori l'opportunità di investire in un tema di grande attrattiva negli ultimi anni, il quale si basa sulla replica della performance di un'attività sottostante senza effetto leva.

In sostanza, gli investitori partecipano direttamente, in proporzione 1:1, alle variazioni dei prezzi dell'attività sottostante, tenendo conto delle commissioni di gestione dell'indice. È importante considerare che il prezzo di entrambi i Tracker Certificate relativi a "Magnificent 7" e "Granolas" è soggetto a rischio cambio, giacché le azioni componenti i due indici sottostanti sono quotate in una valuta diversa dall'euro: tutte le Magnificent 7 sono denominate in dollari, mentre tra le Granolas vi è una molteplicità di altre valute tra sterlina, franco svizzero e corona danese.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI / STRIKE	BARRIERA	CEDOLA	FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL / TRIGGER
IT0006761867	Fixed Cash Collect Airbag	Marex	30/01/30	Alphabet / 144,99; Amazon / 153,5; Netflix / 485,31; Meta / 376,13	55%	0,63%	Mensile	Incondizionata	100% dal 21/04/2025
DE000HD2LCX8	Phoenix Memory Airbag Step Down	UniCredit	10/12/26	Tesla/ 186,9; AMD / 169,545; Meta / 468,12; Nvidia / 690,1309"	60%	1,30%	Mensile	60%	100% step down 5% ogni 6m
XS2674270975	Phoenix Memory	Barclays	14/12/26	STM / 44,57 ; Intel / 41,27; AMD / 116,82; Nvidia / 455,03	60%	1,18%	Mensile	60%	100%
XS2440498694	All Coupon Cash Collect Memory	BNP Paribas	24/03/27	AMD / 194,79; Nvidia / 908,88; Micron Technology / 94,16	60%	0,85%	Mensile	60%	100% frequenza annuale con All Coupon

NUOVI EQUITY PROTECTION CERTIFICATE

PUBBLICITÀ

**IMPORTO MINIMO DI RIMBORSO A
SCADENZA PARI A 100 EURO LORDI**

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 10 Equity Protection Certificate (con Cap) su azioni e materie prime.

ISIN Certificato	Sottostante	Strike	Cap	Prezzo di Emissione del Certificato	Importo Minimo	Importo Massimo	Livello di protezione all'Emissione ¹	Rendimento massimo lordo all'Emissione ²	Data di Valutazione finale - Data di Scadenza
DE000SW7SCG1	Eni	14,64 €	18,30 €	99,85 €	100 €	125 €	100,15%	25,19%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCH9	UniCredit	31,00 €	38,75 €	101,10 €	100 €	125 €	98,91%	23,64%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCJ5	Enel	6,20 €	8,37 €	99,90 €	100 €	135 €	100,10%	35,14%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCK3	Intesa Sanpaolo	3,00 €	4,05 €	102,80 €	100 €	135 €	97,28%	31,32%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7MXM8	Oro	\$2.165,00	\$2.381,50	99,65 €	100 €	110 €	100,35%	10,39%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXN6	Oro	\$2.165,00	\$2.403,15	100,00 €	100 €	111 €	100%	11,00%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXP1	Argento	\$24,50	\$26,95	99,20 €	100 €	110 €	100,81%	10,89%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXQ9	Argento	\$24,50	\$27,44	99,90 €	100 €	112 €	100,10%	12,11%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7PUS4	Petrolio WTI (Future Dic. 2025)	\$70,00	\$74,90	98,35 €	100 €	107 €	101,68%	8,80%	17/11/2025 - 24/11/2025
DE000SW7PUT2	Petrolio WTI (Future Dic. 2025)	\$70,00	\$77,00	99,50 €	100 €	110 €	100,50%	10,55%	17/11/2025 - 24/11/2025

Profilo di rimborso a scadenza: se, alla Data di Valutazione finale, il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è **superiore o uguale al Cap**, viene corrisposto un importo lordo di rimborso predefinito pari all'**Importo Massimo**; se invece il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è inferiore al Cap ma **pari o superiore allo Strike**, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari a **100 Euro moltiplicato per la Performance del Sottostante⁴**; se infine il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è **inferiore allo Strike** viene corrisposto un importo lordo di rimborso predefinito pari all'**Importo Minimo di 100 Euro**.

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che prevedono un importo minimo di rimborso pari a 100 Euro lordi a scadenza (ma non in caso di disinvestimento prima della scadenza). Questi certificati potranno essere acquistati al prezzo di mercato via via disponibile, che, se risulta maggiore di 100 Euro, potrà esporre l'investitore ad una perdita parziale del capitale a scadenza.

Questi certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale⁵.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU

**SOCIETE
GENERALE**

¹Il Livello di protezione all'Emissione esprime il rapporto tra l'Importo Minimo di rimborso a scadenza e il Prezzo di Emissione del certificato.

²Il rendimento massimo lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo Massimo.

Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il Livello di protezione e il rendimento massimo dovranno quindi essere calcolati rispetto a tale prezzo di acquisto e possono ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

³Il Prezzo di Riferimento (o Reference Price) è definito nelle Condizioni Definitive (Final Terms) per ciascuna emissione.

⁴La Performance del Sottostante corrisponde al rapporto tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante osservato alla Data di Valutazione finale e lo Strike.

⁵SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di rimborso sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il [Prospetto di Base relativo ai Capital Protection Certificates, datato 20/09/2023](https://prodotti.societegenerale.it) e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <https://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Bayer AG è nell'occhio del ciclone

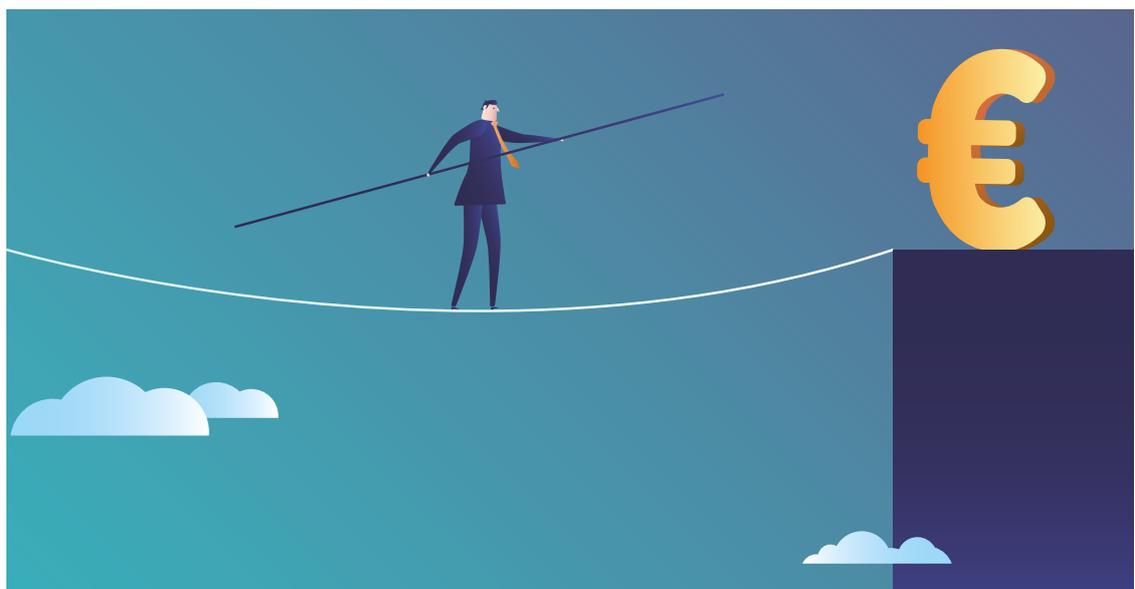
A Cura di
Federico Ciaralli

La multinazionale alla ricerca di equilibrio tra debiti e sviluppo sostenibile

Bayer AG, il colosso chimico-farmaceutico, è recentemente balzato agli onori della cronaca finanziaria per una serie di mosse strategiche che riflettono un contesto aziendale complesso e una fase di transizione critica. La decisione di tagliare il dividendo del 95% è un chiaro sintomo delle tempeste che la società sta attraversando, in particolare le pressioni che derivano dall'acquisizione di Monsanto Co. e dai successivi contenziosi legali che hanno gravato sulla sua liquidità e immagine. Il calo dei ricavi evidenziato dal bilancio 2023 e il contemporaneo taglio degli investimenti nell'ambito della ricerca e sviluppo potrebbero essere interpretati come una mossa difensiva in risposta ai tempi austeri. Tuttavia, è da notare che Bayer non ha rinunciato alla sua vocazione innovativa, bilanciando le

uscite con una gestione operativa mirata, che si è tradotta in un incremento dell'EBITDA e dell'utile netto. La prudenza nel controllo dei costi e l'ottimizzazione delle risorse attuali sono segnali di una strategia volta a preservare il core business in vista di una ripresa futura. La salute finanziaria di Bayer mostra segni di tensione, ma anche di resilienza. Il rapporto debito/capitale è elevato, e questo pone l'azienda in una posizione di vulnera-

bilità, soprattutto in considerazione del possibile aumento dei tassi di interesse. Questo scenario di indebitamento pone Bayer di fronte alla sfida di ristrutturare il proprio debito, cercando allo stesso tempo di mantenere una solida posizione di liquidità. Nell'ambito ESG, Bayer ha conseguito punteggi notevoli, che riflettono l'importanza data alla sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa. Questi aspetti potrebbero giocare a favore



dell'azienda nel lungo periodo, attirando investitori consapevoli che, oggi più che mai, considerano tali fattori cruciali nella valutazione di un investimento. In termini di sentiment di mercato, il consenso attuale degli analisti è un 'Hold', con una minoranza che si sposta verso un 'Buy' o un 'Sell'. Questo indica che il mercato è in attesa di vedere come la società si evolverà e se sarà in grado di superare gli ostacoli correnti prima di prendere una posi- ▶

► zione definitiva. L'analisi tecnica fornisce ulteriori spunti. Il recente rimbalzo del prezzo verso i 29,7 euro segnala che potrebbe esserci spazio per un recupero a breve termine, nonostante la tendenza ribassista di lungo periodo. Supporti e resistenze tecniche si manifestano rispettivamente a 26,28 e 50,51 euro, suggerendo margini di manovra per i trader, ma anche la necessità di cautela date le fluttuazioni di prezzo. Il CCI e l'RSI indicano che il titolo potrebbe essere in una fase di ipervenduto, suggerendo potenziali ingressi tattici per gli investitori. Infatti, l'attenzione degli investitori si concentra ora sulla gestione delle sfide incombenti e sulle strategie che la società adotterà per mitigare gli effetti delle controversie legali e per ristrutturare il suo debito crescente. La capacità di Bayer di mantenere la sua solvibilità e di generare flussi di cassa sufficienti per sostenere le operazioni e le innovazioni sarà determinante per il suo percorso futuro. La conclusione che possiamo trarre è che, nonostante le sfide che Bayer sta affrontando, l'azienda ha ancora una base solida su cui costruire. La strada verso il recupero sarà costellata di deci-

sioni difficili e di adattamenti strategici. Tuttavia, con un impegno continuo verso la sostenibilità, un ritorno all'innovazione e un'attenta gestione delle risorse, Bayer potrebbe ritrovare un cammino sostenibile verso la crescita.

Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Bayer sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa, è Société Générale l'emittente che propone strutture sia long che short con leve giornaliere di varie leve per i leva fissa, per un numero complessivo di 3 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 27 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas (10 prodotti) e UniCredit (17).



Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	Bayer AG	-	Open End	DE000SU7W1Y9
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	Bayer AG	-	Open End	DE000SH101T8

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Bayer AG	23,320	Open End	NLBNPIT1YWJ6
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Bayer AG	21,330	Open End	NLBNPIT1Z4V0
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Bayer AG	34,280	Open End	NLBNPIT1YKV6
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Bayer AG	36,530	Open End	NLBNPIT1WX98

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Bayer AG	23,060	Open End	DE000HD40YQ6
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Bayer AG	22,060	Open End	DE000HD40YP8
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Bayer AG	33,990	Open End	DE000HD29HG5
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Bayer AG	35,980	Open End	DE000HD1W126

Analisi Tecnica



Dal punto di vista grafico, il titolo Bayer presenta un orientamento ribassista nel medio e breve periodo. La fase discendente del titolo è accompagnata anche dal “death cross” (in italiano incrocio della morte), che si è manifestata il 28 giugno 2023. Questa figura grafica avviene quando la media mobile a 50 giorni (linea gialla) incrocia verso il basso la media mobile a 200 periodi (linea arancione). In questo caso normalmente si può considerare il segnale come un movimento bearish, cioè ribassista. Di fatto il titolo ha toccato circa un mese fa (il 7 marzo)

un nuovo minimo a 24,96 euro, un livello di prezzo che non si vedeva da giugno 2005. Da qui Bayer ha cercato di risollevarsi e il primo segnale positivo è arrivato con il break della trendline ribassista di medio periodo (linea azzurra), costruita sui massimi di settembre 2023 e gennaio 2024. In tale scenario, il superamento dei 30,2 euro potrebbe aprire ad allunghi verso 33,7 e 37,9 euro. Al ribasso, invece, la rottura del supporto a 27,4 euro potrebbe far scivolare il titolo in area 25 euro.

A Cura di
Ufficio Studi FOL



Pillole sui sottostanti

UBS avvia buyback da un miliardo

UBS ha annunciato un nuovo piano di buyback azionario da 1 miliardo di dollari. La decisione, ritenuta cruciale per la fase post-fusione con Credit Suisse, mira a rafforzare la fiducia degli investitori e migliorare la struttura del capitale. L'analista Michael Klien, con un outlook positivo, prevede una crescita dei dividendi e un rapporto rischio/rendimento attrattivo, grazie alla sinergia con Credit Suisse. Ulteriori buyback sono in cantiere, per un controvalore fino a 2,5 miliardi di dollari nel 2025, mettendo in evidenza la solidità del gruppo bancario svizzero.

Intel, strada verso la redditività ancora lunga

Intel Corp. ha annunciato un incremento delle perdite derivanti dalla divisione Foundry, ma non arretra nel suo piano di rilancio. Il CEO Pat Gelsinger traccia una strada ambiziosa per ribaltare le sorti dell'azienda, per tornare a crescere dopo i risultati del 2023, dove le vendite si sono contratte a 18,9 miliardi di dollari. La proiezione per il 2024 è quella di un anno in cui si raggiungerà la massima perdita, rappresentando però un passaggio necessario verso la redditività entro il 2030. L'espansione record delle fabbriche negli USA e in Europa mette in luce l'obiettivo di Intel di riconquistare il primato tecnologico in un mercato dominato da TSMC e sotto pressione competitiva da colossi come Nvidia e AMD.

TSMC nella morsa del terremoto

Taiwan Semiconductor Manufacturing Co. (TSMC) sta vivendo un momento critico senza precedenti a seguito del sisma devastante, il più violento degli ultimi 25 anni, avvenuto a Taiwan. La produzione è stata parzialmente sospesa e mentre si valuta l'ampio impatto del terremoto di magnitudo 7.4, TSMC ha evacuato il personale nelle aree più colpite. L'accaduto accelera i piani di diversificazione geografica della società dei semiconduttori, già in atto per via delle tensioni geopolitiche, e mette pressione ai giganti della tecnologia, come Apple e Nvidia, ad adottare strategie di mitigazione del rischio.

Tesla: il calo del mercato in Cina segnala dei cambiamenti in atto

Tesla si confronta con una concorrenza sempre più agguerrita dei produttori cinesi, che impatta direttamente sulla propria market share scesa al 6,7% nel primo trimestre del 2024. La concorrenza si intensifica con l'ingresso dei rivali cinesi BYD e Xiaomi, che offrono modelli innovativi a prezzi accessibili, erodendo il vantaggio competitivo di Tesla. La revisione delle strategie è inevitabile, con l'obiettivo di rinnovare l'offerta e mantenere la rilevanza nel settore. La sfida dei prezzi è aperta e in un contesto di domanda globale in calo, Tesla deve considerare un riposizionamento critico per mantenere la sua posizione nel mercato EV.

Il potere dell'innovazione

A Cura di
Claudio Fiorelli

L'inventiva degli strutturatori non ha praticamente limiti: da Vontobel arrivano airbag "atipici", con livello barriera e low strike separati

Che i certificati siano strumenti estremamente versatili in grado di offrire protezione ai propri investimenti non lo scopriamo di certo oggi; ciò che invece viene alla luce ogni giorno di più (sorprendendo anche chi segue questo mercato da molti anni) sono i payoff innovativi che gli strutturatori riescono a mettere in campo. L'opzione accessoria più nota ai certificatisti è probabilmente l'effetto airbag (spesso indicato anche come "Low Strike"): grazie alla sua presenza, infatti, l'impatto negativo della discesa (al di sotto della barriera) del sottostante worst verrà ridotto, perché la performance negativa non verrà calcolata dal livello iniziale bensì dal low strike, che nella quasi totalità delle emissioni corrisponde appunto alla barriera. "Quasi totalità" dal momento in cui negli ultimi mesi abbiamo assistito ad una delle ultime innovazioni del settore, grazie all'inventiva degli strutturatori di Vontobel che hanno appunto separato il livello barriera dal livello low strike, creando un certificato dal carattere spiccatamente difensivo ma con una cedola leggermente più elevata rispetto agli airbag classici. Tra gli ultimi prodotti con queste caratteristiche segnaliamo il Cash Collect Memory Airbag Step Down

(ISIN: DE000VD2TUU1) emesso appunto da Vontobel e scritto su un basket composto da Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM e Mediobanca; anche in questo caso la scelta dei sottostanti è ricaduta sui "classici" bancari, in grado di dare uno spazio di strutturazione più ampio rispetto ad altri titoli grazie ai loro dividend yield elevati. ▶

NOME	Cash Collect Memory Airbag Step Down
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	Intesa Sanpaolo / Mediobanca / Banco BPM / Unicredit
STRIKE	3,3155 / 13,455 / 6,085 / 33,845
BARRIERA	40% (Low Strike 60%)
PREMIO	0,85%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 29/08/2024
TRIGGER AUTOCALL	95% (decescente 1% mese)
SCADENZA	25/03/27
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000VD2TUU1

► Arrivando al posizionamento della barriera, la troviamo al 40% dei livelli iniziali ed è pertanto in grado di difendere il capitale da ribassi che possano estendersi fino al 60% dai livelli di fixing all'emissione; diversamente, il livello di low strike è posto al 60% e ciò implica che qualora alla scadenza il sottostante sia a un valore inferiore alla barriera, per il rimborso si procederà a una semplice operazione che terrà conto del 60% come livello di riferimento. Vediamo alcuni esempi ipotizzando che il sottostante worst of a scadenza sia:

- in ribasso del **49%** → rimborso 100 euro + tutte le cedole previste
- in ribasso del **59%** → rimborso 100 euro
- in ribasso del **69%** → rimborso 51,66 euro anziché 31 euro dove per il calcolo si effettuerà la seguente operazione:

$$100 - 69 = 31 \text{ euro}$$

$$31 : 60 = 0,5166 \text{ euro}$$

$$0,5166 \times 100 = 51,66 \text{ euro}$$

Grazie a questa particolarità l'emittente riesce ad offrire un premio condizionato (trigger premio posto al 50% degli strike price) pari allo 0,85% a cadenza mensile; alle stesse date di osservazione mensili, a partire dal 29

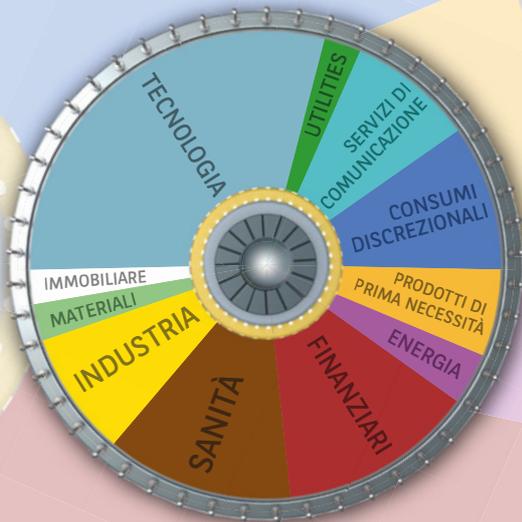
agosto 2024, il prodotto potrà inoltre essere rimborsato anticipatamente qualora tutti i titoli rilevino almeno in corrispondenza del 95% dei rispettivi strike price (trigger decrescente dell'1% ogni mese). Una barriera al 40% degli strike price significa posizionarle al di sotto dei minimi del 2022 per Intesa Sanpaolo (1,3262 euro) e Mediobanca (5,382 euro) ed in area dei minimi per Banco BPM (2,434 euro), mentre per Unicredit (tuttora in un trend rialzista quasi inarrestabile) questa cade a 13,538 euro. La durata massima del prodotto è pari a tre anni (scadenza 25 marzo 2027), con il capitale protetto fino a ribassi del 61% del worst of Intesa Sanpaolo (tenuto conto dei valori attuali); al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dal livello low strike: nel caso di un -70% dalle quotazioni di Intesa Sanpaolo, il rendimento del certificato sarebbe pari al -48,91%, senza considerare le eventuali cedole incassate. Il certificato è quotato sul Sedex ad un prezzo lettera prossimo alla parità, con un rendimento ottenibile dall'investitore pari al 10% annualizzato, in caso di mantenimento della barriera a scadenza.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-61% (B)	-51% (TC)	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,019	1,324	1,664	1,698	2,377	2,716	3,056	3,395	3,735	4,074	4,414	5,093	5,772
Rimborso Certificato	51,2	66,56	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6
P&L % Certificato	-49,06%	-33,77%	29,95%	29,95%	29,95%	29,95%	29,95%	29,95%	29,95%	29,95%	29,95%	29,95%	29,95%
P&L % Annuo Certificato	-16,50%	-11,36%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%	10,08%
Durata (Anni)	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

MINIFUTURE SU ETF SETTORIALI



I **Minifuture Certificates su ETF** permettono di investire a leva al rialzo (Long), consentendo all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante e senza problemi di marginazione. Il resto del capitale, pari allo Strike, è infatti messo a disposizione dall'Emittente. Questi Certificates si caratterizzano, inoltre, per la presenza di un livello di Knock-out che funziona come un meccanismo di stop loss automatico, per cui non è possibile perdere oltre al capitale investito. I Minifuture sono adatti a investimenti a leva non solo giornaliera, ma anche multigiornaliera grazie alla leva dinamica: nel momento in cui si acquista un determinato Minifuture, si fissa un certo livello di Leva Finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il cd. compounding effect¹ tipico dei prodotti a leva fissa (come Certificate ed ETF).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

► **Liquidità e facilità di negoziazione:** sono negoziati sul SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana.

► **Non necessitano di alcun margine per l'apertura della posizione.**

► **Rischio di perdita, anche totale, del capitale investito.**

ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE*	LEVA
NLBNPIT20F54	UTILITIES SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	44,1705 \$	3,11
NLBNPIT20F13	MATERIALS SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	62,3382 \$	3,06
NLBNPIT20EX5	INDUSTRIAL SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	85,4215 \$	3,18
NLBNPIT20ET3	HEALTH CARE SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	102,5349 \$	3,41
NLBNPIT20EP1	FINANCIAL SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	28,4761 \$	3,16
NLBNPIT20ELO	ENERGY SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	60,9132 \$	2,76
NLBNPIT20G56	TECHNOLOGY SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	144,0264 \$	3,26
NLBNPIT20GQ6	CONSUMER STAPLES SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	67,4266 \$	9,27
NLBNPIT20G8	CONSUMER DISCRETIONARY SELECT SECTOR SPDR FUND Mini Long	128,7078 \$	3,45

¹ Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETC o ETF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

* Valori aggiornati 02/04/2024.

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 31/05/2023, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza, in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



9 - 11 aprile

CeD al salone del Risparmio

Nel prestigioso contesto del Salone del Risparmio che accoglierà investitori e operatori del settore dal 9 al 18 aprile a Milano presso l'Ala Sud di Allianz MiCo, con accesso da Viale Eginardo (Gate 2) e Via Gattamelata (Gate 16), sono previsti due eventi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati che vedono la presenza di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. In particolare, il primo appuntamento intitolato "Navigare la volatilità in attesa di un calo dei tassi: tattiche di investimento per consulenti finanziari" è fissato per il 10 aprile alle 9:30 nella Sala Space 4, Con Marco Medici (Head of PIP Public Distribution Italy – UniCredit), Tullia Bucco (Economista di Unicredit) e Gabriele Bellelli (Investitore e educatore finanziario indipendente).

A seguire, alle 11:30 in sala Amber 3, Luca Comunian (Global Markets Sales di BNP Paribas), Leopoldo Gasbarro (Direttore di Wall Street Italia), Alessandro Simonetti (Cross-Asset Derivatives Structurer di BNP Paribas) e Michele Fanigliulo (Analista di Intermonte SIM) si parlerà di "Mercati e innovazione: i drivers per la massimizzazione dei rendimenti di portafoglio".

Per maggiori informazioni e per l'iscrizione ai due eventi <https://www.salonedelrisparmio.com/relatori/pierpaolo-scandurra>

12 aprile

Corso Acepi "I Certificati a capitale non protetto"

È fissato per il 12 aprile il nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, si svolgerà la sessione unicad del modulo "I Certificati a capitale non protetto. Costruzione e gestione del portafoglio" accreditato per 3 ore. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link

<https://acepi.it/it/node/241762>

16 aprile

Webinar Directa e CeD

Dalla collaborazione tra Certificati e Derivati e Directa è nato un ciclo di Webinar per scoprire i Certificati. Una guida dettagliata che svela la natura dei certificati la loro classificazione e le dinamiche operative. Il programma prevede quattro punti fondamentali che sono: → Cosa sono i certificati e la loro classificazione. → Concetti fondamentali di dividendi e volatilità. → Il trattamento fiscale dei certificati. → Recupero

minusvalenze con esempi pratici. Il secondo appuntamento con Pierpaolo Scandurra e Stefano Bargiacchi è previsto per il prossimo 16 aprile alle ore 17:30. [Per informazione e registrazioni: https://servizi.directatrading.com/Webinar/?fold=20240214125024](https://servizi.directatrading.com/Webinar/?fold=20240214125024)

19 aprile

Webinar con WeBank

Il 19 aprile è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici. [Per maggiori informazioni e iscrizioni: https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_19042024_2_WEBINAR](https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_19042024_2_WEBINAR)

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_19042024_2_WEBINAR

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati, Stefano Serafini, Nicola Duranti e Giovanni Prisco. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra. [Le puntate sono disponibile sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su http://www.borsaindiretta.tv/](http://www.borsaindiretta.tv/), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Enel	Discount Certificate	26/06/25	DE000SU5WP13	5,5400 EUR
FinecoBank	Discount Certificate	26/06/25	DE000SU5WQK1	13,1000 EUR
STMicroelectronics	Discount Certificate	26/06/25	DE000SU5WQ38	36,6000 EUR
Telecom Italia	Discount Certificate	26/06/25	DE000SU5WQ95	0,2260 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
MAERSK 5x long	Certificate a Leva Fissa	Open-End	DE000SU9FDL4	7,9000 EUR
MAERSK 5x short	Certificate a Leva Fissa	Open-End	DE000SU9FDN0	15,8000 EUR
BMW 5x long	Certificate a Leva Fissa	Open-End	DE000SF2GCP9	13,5500 EUR
BMW 5x short	Certificate a Leva Fissa	Open-End	DE000SF2GDC5	0,1330 EUR

Collezionare premi offre grandi soddisfazioni



ALL COUPON CASH COLLECT WORST OF AUTOCALLABLE

Premi condizionati trimestrali fino al 3,60% con effetto memoria e possibile rimborso anticipato All Coupon

- Premi periodici con effetto memoria fino al 3,60% lordo se nelle Date di Osservazione trimestrali il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al Livello Barriera posto al 60% del Valore Iniziale.
- Possibile Rimborso Anticipato All Coupon a partire da settembre 2024, se nelle date di Osservazione trimestrali il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello rimborso anticipato. Grazie al meccanismo Step-Down il livello di rimborso anticipato diminuisce del 5% ogni due Date di Osservazione dal 110% del Valore Iniziale fino al 90% del Valore Iniziale: grazie a questo meccanismo i Certificate possono essere rimborsati anticipatamente anche nel caso in cui il valore del Sottostante scende rispetto al Valore Iniziale di riferimento alla rispettiva Data di Osservazione.
- Barriera a scadenza posta al 60% del Valore Iniziale. A scadenza (18 marzo 2027) sono possibili due scenari:
 - se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al livello Barriera, lo strumento rimborsa l'Importo Nominale oltre al premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
 - se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Trimestrale Condizionato
DE000HD412K5	BANCO BPM INTESA SANPAOLO TESLA	5,992 EUR 3,271 EUR 175,66 USD	3,5952 EUR (60%) 1,9626 EUR (60%) 105,396 USD (60%)	3,6%
DE000HD412N9	BANCO BPM BPER BANCA STMICROELECTRONICS	5,992 EUR 4,255 EUR 39,93 EUR	3,5952 EUR (60%) 2,553 EUR (60%) 23,958 EUR (60%)	3%
DE000HD412Q2	AMD NVIDIA TESLA	179,73 USD 903,72 USD 175,66 USD	107,838 USD (60%) 542,232 USD (60%) 105,396 USD (60%)	2,72%
DE000HD412L3	ENEL STELLANTIS VOLKSWAGEN PRIV.	6,103 EUR 26,66 EUR 117,54 EUR	3,6618 EUR (60%) 15,996 EUR (60%) 70,524 EUR (60%)	1,9%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i certificati su Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Negoziazione su SeDeX-MTF (Borsa Italiana).



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDeX-MTF (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

La settimana macroeconomica si apre lunedì con la produzione industriale tedesca, che nel mese precedente ha segnato un incremento dell'1,0%. Nel pomeriggio, gli occhi si sposteranno oltreoceano dove il Federal Reserve Bank of New York rilascerà le aspettative di inflazione al consumo. Mercoledì, il fulcro sarà il Consumer Price Index (CPI) americano. I dati sulla inflazione sono sempre tra gli indicatori più influenti sulle decisioni di politica monetaria della Federal Reserve. Il Core CPI mensile è attualmente al 0,4%, mentre la variazione annua si attesta al 3,8%. La giornata si concluderà con la pubblicazione del saldo del bilancio federale e dei verbali della riunione del FOMC, dai quali gli investitori cercheranno indizi sulle prossime mosse della banca centrale. Giovedì sono in programma una serie di aggiornamenti dalla Banca Centrale Europea, inclusa la decisione sui tassi d'interesse, che sono attualmente al 4,5%. Questi annunci sono vitali non solo per gli euro-investitori ma per il mercato globale, data l'importanza dell'eurozona nell'economia mondiale. Venerdì, il focus si sposterà nuovamente sul Regno Unito, con una serie di pubblicazioni, tra cui il PIL mensile e la produzione industriale e manifatturiera, per poi tornare negli USA, con l'indice dei prezzi all'esportazione e i dati sull'inflazione e il sentiment dei consumatori del Michigan. In particolare, il sentiment dei consumatori del Michigan, risultato in precedenza a 77,4. Un serie importanti di dati macroeconomici che daranno modo agli investitori di avere un quadro più completo sull'evoluzione dell'economia globale e sulle prossime mosse delle banche centrali. In un contesto economico incerto e con tensioni geopolitiche sullo sfondo, la capacità di interpretare e anticipare questi eventi sarà essenziale per gli operatori finanziari di tutto il mondo.

LUNEDÌ	PRECEDENTE
German Industrial Production (MoM)	1,00%
NY Fed 1-Year Consumer Inflation Expectations	3,00%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) US	3,80%
Core CPI (MoM) US	0,40%
CPI (YoY) US	3,20%
CPI (MoM) US	0,40%
FOMC Meeting Minute	-
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Decisione Tassi di interesse BCE	4,50%
Deposit Facility Rate	4%
Continuing Jobless Claims	-
Core PPI (MoM) US	0,60%
VENERDÌ	PRECEDENTE
Michigan 1-Year Inflation Expectations	2,90%
Michigan Consumer Expectations	77,40

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram

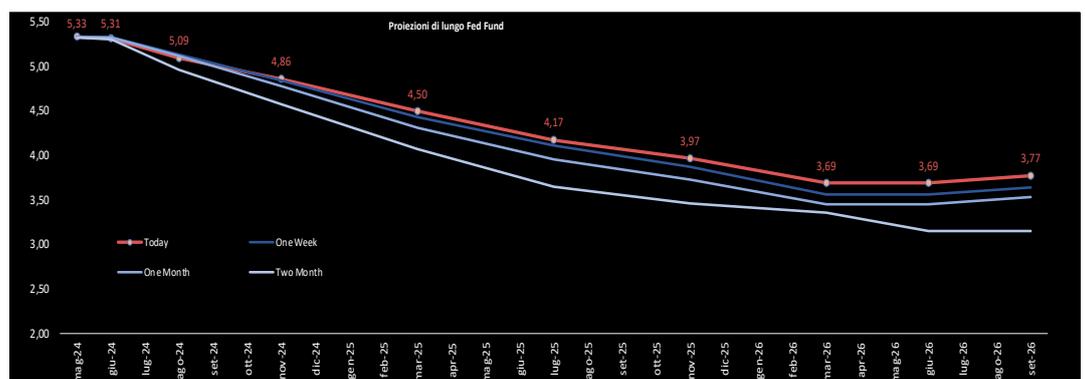
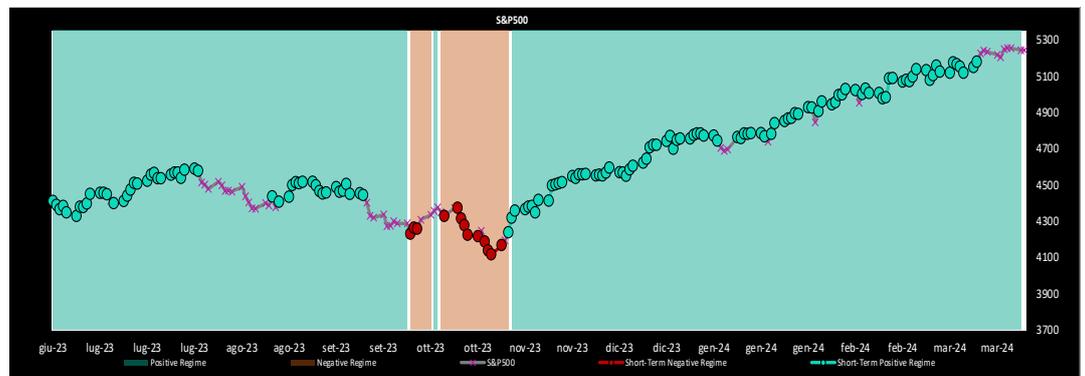
Research & Turbo Trading CeD

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiederivati.it

► **Analisi dei mercati**

Nella settimana finanziaria che si è chiusa la tendenza osservata, tra le prestazioni generali del mercato e quelle specifiche di azioni a grande capitalizzazione, ha evidenziato un divario significativo come sottolineato da una correlazione implicita notevolmente contratta. Questa riduzione delle correlazioni, vista su un'analisi mensile in confronto a quella trimestrale, sta stimolando l'interesse di fondi che preferiscono una volatilità controllata, spingendoli verso un aumento delle loro allocazioni in asset percepiti come più pericolosi. Tale movimento è supportato dai recenti dati divulgati dalla Commodity Futures Trading Commission (CFTC), che indicano un incremento dell'esposizione a tali asset. Per quanto riguarda il rischio a lungo termine, le proiezioni tendono a mantenere una visione ottimista sul proseguimento della tendenza al rialzo del mercato. Tuttavia, le analisi basate su periodi mensili rivelano potenziali segnali di turbolenza a breve termine. I tassi di interesse sono nuovamente in aumento, e sebbene in passato questo fenomeno fosse spesso visto come un anticipatore di cali nel mercato azionario, attualmente non sembra influenzare negativamente le decisioni degli investitori, che continuano a investire in azioni ad alto rendimento. Questa persistente fiducia è alimentata dalla speranza che il trend deflattivo continui, consentendo al mercato di supportare tassi d'interesse maggiori per un pe-

riodo esteso. Nonostante il bilancio della Federal Reserve mostri una contrazione della liquidità su base mensile, a livello internazionale la disponibilità di liquidità resta elevata. In parallelo, si assiste ad un rafforzamento del credito privato, che riflette condizioni di prestito meno severe e che sta agendo come stimolo per un incremento dei consumi che si traduce, potenzialmente, in un segnale di un aumento dei profitti aziendali. Questo scenario economico, unito al trend degli analisti di abbassare le loro previsioni sui profitti, potrebbe tradursi in un aumento delle sorprese positive nei risultati finanziari delle aziende, portando così a prospettive future più rosee. Nonostante il panorama di mercato favorisca una visione positiva, come evidenziato da diverse metriche finanziarie, cresce la possibilità di una prossima correzione dei prezzi, evidenziata anche dai movimenti dei credit default swap delle principali compagnie americane. Nonostante queste incertezze, il coinvolgimento istituzionale rimane forte, grazie sia alla bassa volatilità realizzata sia al momentum positivo che ha caratterizzato il mercato negli ultimi tempi.





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Spett.le Redazione,

il certificato di Marex IT0006762162 é acquistabile da chiunque?
La mia banca dice che può essere acquistato solo da “esperti” del settore finanziario.

Grazie
F.L.

Gentile Lettore,

Il certificato in oggetto potrebbe ancora essere inquadrato come strumento “Black List” (sebbene le Credit Linked non ne facciano più parte da febbraio 2022), impedendone la negoziazione ai clienti retail; la invitiamo pertanto a rivolgersi direttamente al suo intermediario per avere chiarimenti in merito.



Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Issuer Call per l'Equity Protection Callable

Con una nota ufficiale Goldman Sachs ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per l'Equity Protection Callable scritto su Eurostoxx 50i identificato dal codice Isin JE00BLS3JM21. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 3 aprile sono stati rimborsati i 1000 euro nominali maggiorati di un premio di uscita del 5,85% per un importo complessivo di 1058,5 euro facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 30 giugno 2026.

Phoenix Memory Darwin, si guarda al basket equipesato

Cambia modalità di osservazione dei sottostanti il Phoenix Memory Darwin di Goldman Sachs, Isin JE00BKYRS355, scritto su Kering e Moncler. In particolare, il certificato è giunto alla dodicesima data di osservazione lo scorso 28 marzo e in questa occasione non si sono verificate le condizioni per il rimborso anticipato poi Kering è stata rilevata al di sotto del trigger. Pertanto, come previsto dalla particolare struttura Darwin, dalla prossima data di osservazione e per le successive 5, la rilevazione non avverrà sul worst of bensì sulla media delle performance dei due titoli del lusso aumentando le probabilità di richiamo anticipato.

Scende il trigger del Phoenix Memory Multi Magnet

Il 25 marzo scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Multi Magnet, Isin XS2395056273, di Société Générale scritto su un basket composto da Lufthansa e Netflix. In particolare, è stato il titolo della compagnia aerea a non consentire l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 7,061 euro, al di sotto del trigger posto a 7,66 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 22 aprile e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 92,18%.





FOL | **FORUM**

**IL PRIMO FORUM
IN ITALIA**

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

ANALISI FONDAMENTALE

Tenaris S.A.**Overview Società**

Tenaris è una società attiva dal 2002 nell'attività di produzione e vendita di tubi e servizi per l'esplorazione e la produzione di petrolio e gas naturale. Tenaris ha avuto origine nel 2002, quando il gruppo italo-argentino Techint (maggior produttore di acciaio dell'America Latina e uno dei primi trenta al mondo) raggruppò tutte le attività relative

alla produzione di tubi di acciaio, creando il marchio Tenaris da affiancare a quelli preesistenti. Tra le società confluite in Tenaris vi sono l'italiana Dalmine, l'argentina Sidelca ed altre società tra Argentina, Brasile, Venezuela e Giappone. Il ciclo produttivo della società parte dalla produzione dell'acciaio, passando per la manifattura dei tubi, al trattamento termico ed alla rifinitura degli stessi. ▶

\$/MLD	2019A	2020A	2020A	2021A	2023A
Ricavi	7,29	5,15	6,52	11,76	14,87
Costo dei Ricavi%	70,02%	79,42%	70,72%	60,26%	58,31%
Margine Lordo	2,19	1,06	1,91	4,67	6,20
Spese Generali/R&D	-0,81	-1,04	-0,61	-1,10	-1,33
EBITDA	1,37	0,02	1,30	3,57	4,86
EBITDA margin	18,81%	0,31%	19,97%	30,36%	32,72%
Ammortamenti e svalutazioni	-0,54	-0,68	-0,59	-0,61	-0,55
EBIT	0,83	-0,66	0,71	2,96	4,32
EBIT margin	11,41%	-12,88%	10,85%	25,17%	29,03%
Risultato Gestione Finanziaria	0,00	-0,01	0,01	0,04	0,11
Redditi Straordinari/Altro	0,11	0,06	0,57	0,17	0,17
Imposte sul Reddito	-0,20	-0,02	-0,19	-0,62	-0,68
Reddito netto/Perdite	0,74	-0,63	1,10	2,55	3,92

- ▶ Tenaris presenta inoltre un network di ricerca e sviluppo finalizzato ad incrementare la qualità del portafoglio prodotti e migliorare i processi produttivi. Tenaris serve mercati in 25 paesi nel mondo, impiegando 23 mila dipendenti e producendo ogni anno 7,8 milioni di tonnellate di tubi in acciaio. La società è incorporata in Lussemburgo ed è controllata al 60% da una società fiduciaria riconducibile a Paolo Rocca, nipote di Agostino, fondatore del gruppo Techint.

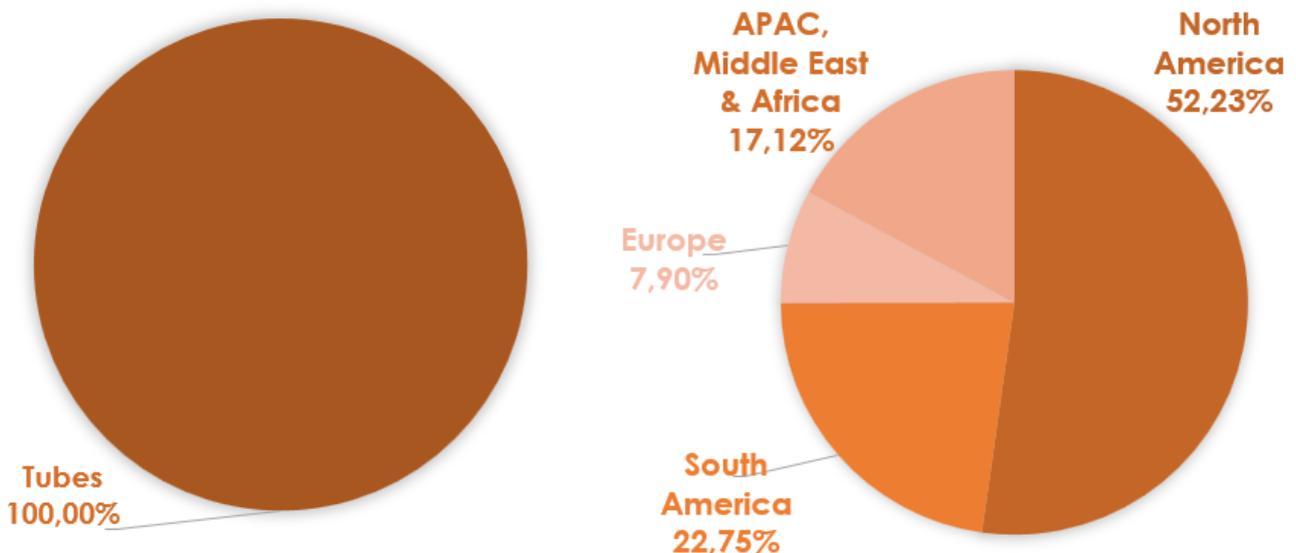
Conto economico

Se il 2022 di Tenaris è stato eccezionale, il FY2023 è andato ancora oltre, chiudendosi con ricavi ancora in forte crescita a \$14,8 mld (+26,4% y/y, +104% vs 2019) grazie ai prezzi che hanno raggiunto valori eccezionali nelle Americhe (cominciando a tornare nella norma nella seconda metà dell'anno) e all'elevato livello di consegne in Argentina. I margini sono di conseguenza ulteriormente migliorati, con i costi operativi scesi dal 60,3% al 58,3% dei ricavi (sebbene cresciu-

ti in termini unitari) e l'EBITDA margin si è espanso al 32,7% (EBITDA pari a \$4,9 mld, record per Tenaris). L'EBIT si attesta sopra i \$4,3 mld, in forte incremento rispetto ai \$3 mld del FY2022; l'EBIT margin è salito ad oltre il 29%, più che raddoppiato rispetto al livello medio degli ultimi anni (2020 escluso). La gestione finanziaria impatta in modo poco significativo, in virtù del ridotto stock di debito, mentre il tax rate è pari ad appena il 15,7%. Il reddito netto è poco al di sotto dei \$4 mld (+53,7% y/y).

Business Mix

Tenaris è organizzata in un unico segmento di business («Tubes»), riportando una divisione del fatturato unicamente in termini geografici: la maggior parte dei ricavi è generata in Nord America (52,2%), seguita dal Sud America (22,8%). Complessivamente le Americhe rappresentano dunque quasi l'80% del fatturato di Tenaris; quote minori derivano da Medio Oriente, Africa ed Asia Pacifico (17,1%) ed Europa (7,9%).



► Indici di Bilancio

La posizione finanziaria netta di Tenaris è negativa (cassa disponibile superiore al debito netto) ed attualmente pari a \$3,3 mld, in forte miglioramento rispetto ai \$810 mln del 2022. La sostenibilità del debito netto è confermata dall'interest coverage ratio, pari ad oltre 40. Tutto ciò grazie ad una generazione di flussi di cassa operativi eccezionale nel FY2023 (\$4,5 mld), oltre il 30% dei ricavi. Anche per questi motivi, il management ha deciso di incrementare il dividendo a 60 cent per azione, che va ad aggiungersi al program-

ma di buyback iniziato a novembre.

Market Multiples

Tenaris presenta multipli di mercato inferiori rispetto agli ultimi 5 anni, probabilmente a causa di risultati difficilmente replicabili in futuro o comunque di ritmi di crescita degli utili che tenderanno a decrescere. Il P/E forward sugli utili del 2025 è pari a 9,5x, ben al di sotto della media degli ultimi quattro anni del titolo (13,6x). Dal lato asset, più allineato il multiplo EV/Sales è pari a 1,9x, in linea con la media del titolo.

\$/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A
Posizione Finanziaria Netta	-0,73	-0,82	-0,58	-0,81	-3,29
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	cash
Interest Coverage Ratio	19,4	n.m.	29,9	64,5	40,4
ROE	19,19%	-24,55%	29,88%	19,74%	25,48%
ROI	6,25%	-5,46%	9,47%	17,19%	22,50%
ROS	10,18%	-12,33%	16,87%	21,66%	26,35%
Free Cash Flow	1,6	1,5	0,2	1,2	4,5
FCF/Revenues	21,33%	29,53%	2,99%	10,48%	30,02%
Quick Ratio	1,75	2,08	1,29	1,44	2,10

Fonte: Tenaris

		2019A	2020A	2021A	2022A	CORRENTE	2024F	2025F
P/E	Media	16,5x	11,3x	11,2x	15,4x	6,1x	9,4x	9,5x
	Max	20,5x	18,6x	11,2x	19,0x			
	Min	13,6x	7,1x	11,2x	8,1x			
EV/Sales	Media	1,8x	1,1x	2,3x	2,5x	1,4x	1,6x	1,6x
	Max	2,3x	1,8x	2,8x	3,1x			
	Min	1,5x	0,6x	1,6x	1,9x			
EV/EBITDA	Media	9,1x	7,9x	n.m.	12,7x	4,3x	5,8x	6,0x
	Max	11,4x	n.m.	n.m.	15,7x			
	Min	7,5x	n.m.	n.m.	9,5x			

Fonte: Tenaris

► Consensus

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 9 giudizi buy, 6 hold e 2 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 20,01 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Intesa Sanpaolo (21,8 euro, buy), Equita (18 euro, hold), TD Cowen (21 euro, buy), Intermon-te (19 euro, outperform) e Barclays (22,5 euro, overweight).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	9
Hold	◀▶	6
Sell	▼	2
Tgt Px 12M (€)		20,01

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Tenaris, troviamo un Phoenix Memory Softcallable (CH1290280945) emesso da Leonteq e scritto su Tenaris, Intesa Sanpaolo, Banco BPM e Stellantis, tutte ampiamente sopra strike; il certificato è acquistabile a 966 euro circa e punta ad un rendimento annualizzato del 10,55% con ampio buffer barriera (rimborso discrezionale e scadenza settembre 2027). Si segnala anche il Phoenix Memory Magnet Maxi Coupon

(XS2395046639) emesso da Société Générale e scritto su un basket formato anche da Stellantis e Unicredit; punta al rimborso anticipato a settembre 2024 (Tenaris a +24% da strike) per un rendimento del 4,7% in caso di autocall. Chiudiamo con un similare Cash Collect Memory Maxi Coupon (DE000VM5CC39) emesso da Vontobel e scritto anche su Moncler, Stellantis e Unicredit (Tenaris a +15% da strike); in caso di richiamo alla prima data utile (agosto 2024) il rendimento sarebbe del 5%. ■

Selezione Tenaris

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
CH1290280945	PHOENIX MEMORY SOFTCAL- LABLE	Leonteq Securities	Tenaris 15,07 / Intesa 2,4465 / Banco BPM 4,276 / Stellantis 16,906	08/09/27	0,75%	Trimestrale	60%	Tenaris	18,91%	51,35%	60%	965,90
XS2395046639	PHOENIX MEMORY MAGNET MAXI COUPON	Societe Generale	Tenaris 14,985 / Stellantis 18,21 / Unicredit 22,73	07/10/26	0,5%	Mensile	60%	Tenaris	19,37%	51,62%	60%	98,85
DE000VM5CC39	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Tenaris 16,135 / Moncler 51,58 / Stellantis 18,686 / Unicredit 24,615	16/11/26	0,5%	Mensile	60%	Tenaris	13,18%	47,91%	60%	97,50

SPECIALE REPORT AMC

Report mensile Tracker Open-End AMC

 A Cura di
**Certificati
 e Derivati**

Dal 27 agosto 2021, data di costituzione dell'Indice, il First Solutions CED Dynamic Allocation ha generato una performance del -25,25%. Nel mese di marzo, invece, il rendimento è stato pari al -1,32%.

Il valore intrinseco del portafoglio sull'RTS (rimborso teorico a scadenza) è pari a 87,44 punti indice, se considerato anche il flusso cedolare dei singoli strumenti, si attesta a 101,66 punti indice. L'indice è esposto per il 99,34% in Certificates, mentre il restante 0,66% è detenuto sotto forma di liquidità. Il 100% degli strumenti è negoziato in euro, a capitale condizionatamente protetto, mentre il 96,65% è di tipologia "long".

Il 2,70% ha componente Airbag, mentre lo 0% ha

una componente "Decreasing Coupon", con le quali è possibile contenere in maniera significativa gli effetti negativi di potenziali eventi barriera a scadenza.

Il rendimento a scadenza è stimato al 35,15%, con volatilità implicita media, a 30 giorni, pari al 7,29%. La scadenza media dei Certificates in portafoglio è pari a 2,06 anni.

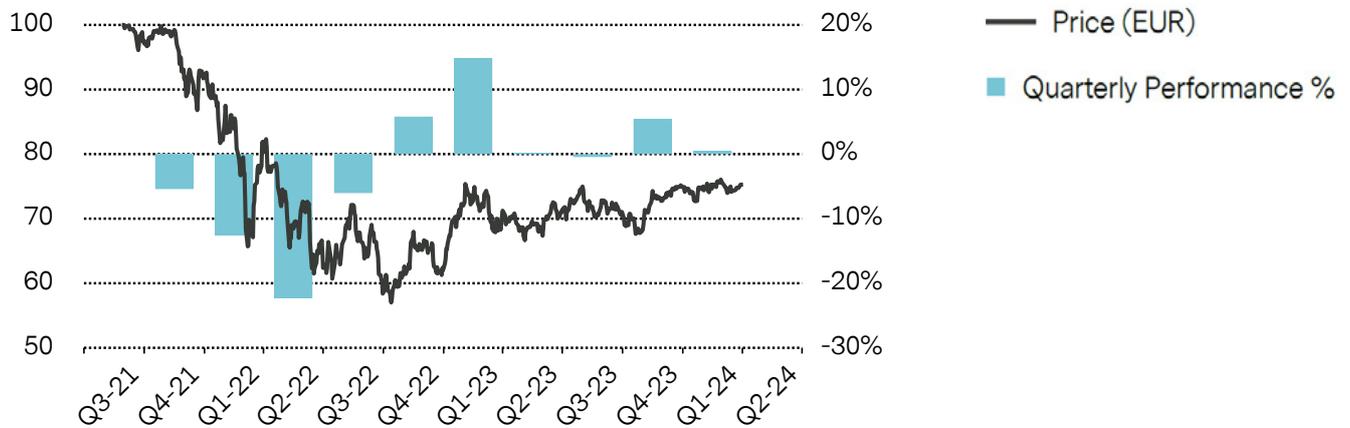
Il premio medio annuale è del 7,57%, a memoria nell'86,49% dei casi e privo dell'effetto memoria nel 13,89% dei prodotti; i sottostanti, ad oggi, stazionano al di sopra del trigger cedolare medio del 20,02%. Infine, il flusso cedolare è per il 43,24% dei casi mensile, per il 51,35% trimestrale, per il 2,70% semestrale e per il 2,70% annuale. ▶

P&L % (da origine)	-25,25%
P&L % Marzo 2024	-25,25%
Valore Intrinseco RTS	87,44
Valore Intrinseco RTS + Coupon	101,66
Ctrv. Investito	99,34%
Liquidità	0,66%
Capitale Condizionatamente Protetto	100,00%
Airbag	2,70%
Decreasing Coupon	0,00%

Scadenza Media (anni)	2,06
Rendimento a Scadenza	35,15%
Volatilità Imp. Media (30gg)	7,29%
Buffer Barriera Medio	23,61%
Buffer Trigger Medio	20,02%
Long	96,65%
Short	3,35%
Euro	100,00%
Altre Valute	0,00%

Premio Annuale	7,57%
Premio Mensile	0,64%
Memoria SI	89,19%
Memoria No	10,81%
Incondizionata	2,70%
Mensile	43,24%
Trimestrale	51,35%
Semestrale	2,70%
Annuale	2,70%

Performance e Rischi



Informazione Prezzo (5/02/2024)

Closing Price	EUR	75.29
52 Weeks High	EUR	76.06
52 Weeks Low	EUR	66.65
Highest YTD	EUR	76.06
Lowest YTD	EUR	72.68

Figure Chiave

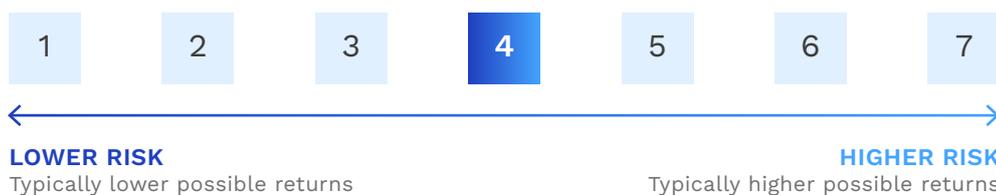
Return*	-24.71%
Volatility p.a.*	22.92%
Maximun Drawdown*	-42.99%
Number of Positions in the Index	38
Cash Component	0.68%

*since inception

Performance in %

	3 MONTHS	YTD	2023	2022	2021	SINCE INCEPTION
Index	0.50%	0.50%	20.81%	-32.51%	-	-24,71%

Indicatore di Rischio



The risk indicator is a guide to the level of risk of this product compared to other products.

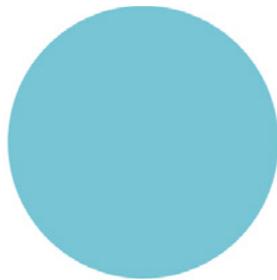
The figures given refer to past performance. Past performance is not a reliable indicator of future performance and should not be the sole decision factor in the selection of a financial instrument. The performance of the financial instrument is displayed on the basis of valuation prices in EUR, with reinvested net income. Due to currency fluctuations, your return may be higher or lower if you invest in a currency other than the one in which the past performance has been calculated.

All price information relates to the product unless otherwise indicated.

Prime 10 Posizioni

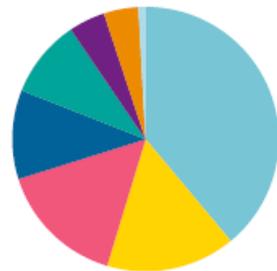
ISIN	DESCRIPTION	ASSET CLASS	PRICE	CURRENCY	WEIGHT %
XS2437042190	Underlying Tracker Barclays Bank 08.10.26 on Equities	Structured Product	81.88	EUR	7.9434%
DE000UH17X19	Reverse Convertible UBS London 22.09.26 on Intesa Sanpaolo N/UniCredit N/Eni N/Enel N	Structured Product	90.10	EUR	7.0780%
XS2394940568	Reverse Convertible SG Issuer 03.12.24 on EDF/UniCredit N/Alibaba Grp Sp ADS/BP Rg	Structured Product	664.45	EUR	5.5204%
DE000UH52ZB4	Reverse Convertible UBS London 02.02.26 on Enel N/EXOR Rg/ Generali N	Structured Product	90.55	EUR	4.4135%
DE000UL006T9	KI Express on BHPU/GLEN:LN/RIO:LN/VALE (EUR) UBS London 2028-01-20	Structured Product	775.70	EUR	3.7751%
DE000VM0FNF9	17.00% p.a. KI Express on BABA:UN/BAC:UN/ENI:IM/UCG:IM (EUR) Vontobel 2025-06-09	Structured Product	99.50	EUR	3.6209%
XS2463717764	Reverse Convertible Barclays Bank 10.02.26 on Intesa Sanpaolo N/Banco BPM Nm/UniCredit N/LVMH	Structured Product	96.24	EUR	3.4995%
DE000UH30239	Reverse Convertible UBS London 25.11.24 on Enel N/Intesa Sanpaolo N/UniCredit N/Eni N	Structured Product	97.15	EUR	3.4945%
XS2336359521	Reverse Convertible Citigroup 17.02.26 on EDF/Alibaba Grp Sp ADR/Intesa Sanpaolo N/Enel N	Structured Product	707.18	EUR	3.3928%
XS2338216679	Reverse Convertible BNP Paribas Issuance BV 08.08.25 on Deutsche Post N/Poste Italiane N	Structured Product	16'865.95	EUR	3.1271%

Informazione Prezzo (5/02/2024)



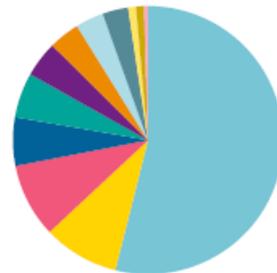
ALLOCATION BY CURRENCY

100.00% EUR



ALLOCATION BY COUNTRY

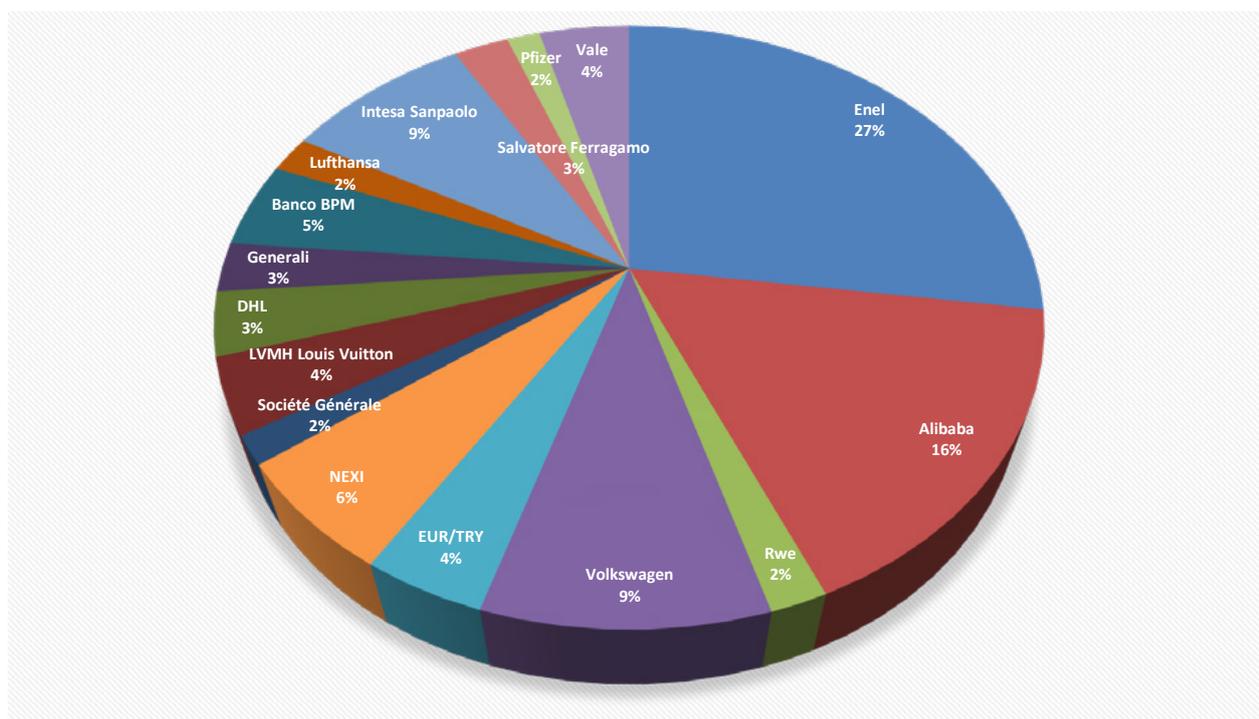
38.97%	UBS London	10.86%	Vontobel
15.71%	Barclays Bank	9.56%	BNP Paribas Issuance
15.46%	SG Issuer	4.40%	Citigroup
10.86%	Vontobel	4.20%	Marex Fin



STRUCTURED PRODUCTS ALLOCATION BY ISSUER

53.91%	Italy	3.74%	Switzerland
9.10%	Netherlands	3.37%	Luxembourg
8.91%	Germany	3.07%	United Kingdom
5.83%	China	0.95%	Brazil
5.44%	United States	0.95%	Australia
4.28%	France	0.44%	Spain

Concentrazione Worst Of



► Obiettivo di investimento

La strategia dell'Indice consiste nell'investire attivamente e con piena discrezionalità fino al 100% in Certificati quotati sui mercati italiano, tedesco e svizzero. L'Index Sponsor, nel

processo di selezione delle migliori opportunità, si avvale del supporto di Advisory di CED (CertificatiDerivati.it). Nell'ottica di diversificazione del rischio, è previsto un limite del 10% per ogni titolo presente in portafoglio.

Commento mensile

Con il tracollo ad inizio mese di Telecom Italia a causa della presentazione del nuovo piano strategico e dello scetticismo derivante dalla sostenibilità del proprio debito, è stato effettuato lo switch del Phoenix Maxi Coupon DE000HR9SZG8, ormai ampiamente legato all'andamento del solo titolo worst Telecom, in scadenza il prossimo settembre, sul Phoenix Memory Multi Magnet XS2395061356, struttura contraddistinta da profonde barriere e da una cedola mensile dell'1.10%. Il secondo intervento è stato mirato all'ottimizzazione del flusso cedolare complessivo del portafoglio, infatti il ricavato delle vendite del Cash Collect Memory DE000VX2YRQ1, del Phoenix Memory Airbag Step Down DE000UH6X056 e del Phoenix Memory Airbag è stato reinvestito sul Phoenix Memory Multi Magnet XS2395065696, sul Cash Collect Maxi Coupon NLBNPIT1HZI6 e sul Phoenix Memory Step Down XS2395065852.

Infine, in data 28 marzo e' stato richiamato anticipatamente il Cash Collect Memory Step Down DE000VM1GQW3 su basket italiano. ●



*Le indicazioni operative giornaliere sono elaborate dall'Ufficio Studi del CedLAB su indicazione dell'Index Sponsor FS First Solutions Ltd e sono rivolte a un pubblico indistinto. Si specifica che qualsiasi azione messa in atto dall'utente, successiva al ricevimento delle indicazioni, è a totale responsabilità di quest'ultimo e che qualsiasi operatività dovrà essere perfezionata solamente dopo aver valutato correttamente i rischi e benefici attraverso la documentazione legale predisposta dalle banche emittenti dei singoli prodotti. Inoltre le indicazioni non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria né sollecitazione al pubblico risparmio. In alcun modo CedLAB potrà ritenersi responsabile di eventuali perdite conseguenti all'investimento.

Apple torna sui minimi di ottobre 2023

A Cura di
Ufficio Studi
FOL

Il colosso di Cupertino è inserito un trend ribassista da inizio anno

Apple si è trovata più volte in difficoltà in questa prima parte del 2024. La società di Cupertino, già alle prese con grattacapi strettamente legati al business, ha dovuto anche fare i conti con una serie di vicende legali che stanno contribuendo a frenare il titolo. Dal punto di vista grafico, come si può notare dalla trendline discendente di breve periodo (linea blu), il titolo si trova in una fase ribassista dal 24 gennaio che è culminata il 7 marzo sul minimo annuo a 167,6 dollari, un livello che non si vedeva da ottobre 2023. Da qui è stato avviato un tentativo di rimbalzo che si è fermato di fronte al test della resistenza a 178,6 dollari il 20 marzo scorso. La seduta successiva, caratterizzata da una candela short day ad alta volatilità, ha fatto scattare un'ondata di incertezza sul titolo fino alla rottura dei 171,5 dollari. In tale scenario, nel caso proseguisse la fase ribassista con eventuale break del supporto a 167,6 dollari, Apple potrebbe scivolare verso 165,2 dollari, il minimo di ottobre. Al rialzo, invece, il superamento dei 171,5 dollari potrebbe aprire la strada al titolo verso 174,6 e 178,6 dollari.

Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante posizionarsi ribassisti con un certificato Turbo24 Short su Apple con strike a 1.889 dollari, oppure in ottica rialzista è possibile utilizzare il Turbo24 Long con strike a 1.479 dollari.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati sono strumenti finanziari complessi. Fare trading con questi strumenti finanziari comporta un alto rischio.

APPLE INC

Giornaliero - Fonte: piattaforma IG

IG



TIPOLOGIA	STRATEGIA	ISIN	LEVA FISSA	SCADENZA
TURBO	SHORT	DE000A23T2S9	1889,609	OPEN-END
TURBO	LONG	DE000A23UGG9	1479,323	OPEN-END

CLICCA QUI!

Per operare
sui Certificati
con IG

Ottieni fino a 1000 €* per fare trading

Ti basta aprire un conto e fare un versamento

*Si applicano termini e condizioni. Fare trading con i certificati comporta un alto rischio.

IG

Inizia ora

Dr. Robot, il potenziale della robotica medica

Il Tracker Certificate di Vontobel semplifica il compito agli investitori evitando l'analisi approfondita dei titoli promettenti nel settore della robotica medica

Il settore sanitario sta attraversando un importante cambiamento di prospettiva. Grazie alla rapida evoluzione tecnologica, la fusione tra intelligenza artificiale, robotica e medicina ha aperto nuove possibilità nel trattamento e nella cura dei pazienti, creando un mercato da miliardi di dollari.

La possibilità di investire in questo settore appare quindi interessante considerando che non solo le vendite sono in crescita, ma anche le tecnologie avanzate destinate al settore sanitario si dimostrano altamente lucrative, contribuendo significativamente ai profitti delle aziende. Per aiutare gli investitori a selezionare i titoli più promettenti

del settore, Vontobel torna sul SeDeX di Borsa Italiana con un nuovo Tracker Certificate senza scadenza prefissata (per questo definiti Open-End) basato sull'indice Solactive Medical Robotics, che include 20 aziende internazionali attive nel settore della robotica medica.

Il certificato offre un'opportunità diversificata per gli investitori interessati a partecipare a questo mercato in rapida crescita replicando la performance dell'indice sottostante senza effetto leva. Per garantire l'aggiornamento dell'indice, Solactive AG in qualità di Index Provider esegue un ribilanciamento semestrale a marzo e settembre. ▶



- I dividendi distribuiti dalle società incluse nell'indice vengono reinvestiti, mentre Vontobel applica una commissione di gestione dell'1% annuo.

Un mercato che cresce a doppia cifra

La robotica medica si riferisce all'utilizzo della robotica e dell'intelligenza artificiale nel campo della medicina, consentendo ai chirurghi di eseguire interventi con precisione millimetrica e minima invasività. Oltre alla chirurgia, la robotica medica è impiegata anche nella riabilitazione e nell'assistenza post-infortunio o malattia. L'intelligenza artificiale è inoltre utilizzata per analizzare diagnosi e piani di trattamento, nonché per accelerare la ricerca medica e lo sviluppo di farmaci.

Negli ultimi anni, il settore della robotica medica, noto anche come "Dr. Robot", ha visto una crescita significativa diventando un mercato da miliardi di dollari. Secondo le stime degli esperti di mercato, si prevede che entro il 2032 il volume totale del mercato raggiungerà i 52,4 miliardi di dollari, con un tasso annuo di crescita composto (CAGR) del 15,7%. Si tratta di una prospettiva di crescita ambiziosa considerando che nel 2023 il valore del mercato dei robot medici si attestava intorno ai 13,2 miliardi di dollari. Gli esperti prevedono che l'accelerazione significativa nei prossimi

anni sarà trainata sia dall'adozione sempre maggiore della robotica nel settore sanitario sia dai continui progressi tecnologici.

Chi sono i leader del settore

Il mercato dei robot medici è attualmente dominato dagli Stati Uniti. Intuitive Surgical è una delle aziende americane leader nel settore, ma anche Stryker e Medtronic stanno sviluppando tecnologie avanzate per la sala operatoria. Gli esperti prevedono che altre regioni, come l'Asia-Pacifico, registreranno

una crescita significativa nei prossimi anni grazie al rapido miglioramento delle competenze tecnologiche. Anche l'Europa sta conducendo attività di ricerca e sviluppo nel campo della robotica medica, con aziende come Siemens Healthineers e Surgical Science Sweden che si distinguono per le loro soluzioni innovative.

Con il lancio del nuovo Tracker Certificate di Vontobel è ora possibile accedere con facilità a questo tema promettente per il futuro. Infine, è da sottolineare che i Tracker Certificate si distinguono dai classici ETF e fondi per l'efficienza

fiscale, poiché i redditi generati da tali certificati sono da considerarsi a tutti gli effetti redditi diversi e pertanto sono soggetti all'imposta sostitutiva del 26% sul capital gain, con la possibilità di compensare le minusvalenze pregresse con le plusvalenze conseguite. ●

Tipologia	Tracker Certificate
Sottostante	Solactive Medical Robotics Index
Codice ISIN	DE000SL0F4K9
Valuta	USD
Scadenza	Open-End
Commissioni di Gestione dell'Indice	1,0% p.a.
Mercato di Quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Principali Rischi	Rischio di Cambio, Rischio di Mercato e Rischio Emittente



Le armi oltre i chip

Mentre tutti gli occhi del mercato sono per il settore dei semiconduttori, ed in senso ampio per tutte le azioni legate all'intelligenza artificiale, ci sono dei titoli che stanno facendo ancora meglio: quelli legati al settore della difesa. Il riarmo dell'Europa ha così spinto al rialzo Leonardo, Rheinmetall, Safran e simili, creando le condizioni per il rimborso anticipato del Cash Collect Memory Step Down DE000VU5RE82 emesso da Vontobel un anno fa. In questo caso specifico l'autocall era stato impedito soltanto da MTU Aero Engines, che ha veleggiato a lungo al di sotto dello strike (mai mettendo veramente a rischio la tenuta della barriera), consentendo al certificato di distribuire ben dodici premi dall'1,08% prima di terminare la sua corsa questo giovedì con un rendimento complessivo del 12,96%.

Quando la low barrier non basta

Il rapido storno innescatosi nel pomeriggio americano di giovedì non ha lasciato scampo Cash Collect Memory "Low Barrier", scritto su un basket composto da Tesla, Pirelli e Ferrari: con questi ultimi due titoli ampiamente sopra le rispettive barriere, le sorti di questo certificato (ISIN: NLBNPIT1AEU1) erano ormai legate a Tesla, in vistoso calo ormai da diverse settimane. Per la verità, il prodotto ha quotato anche nei pressi dei 90 euro nell'ultima settimana, dando una buona possibilità di uscita senza dover per forza rischiare di arrivare fino alla data di rilevamento finale (la soglia che sarebbe valsa il nominale era quella dei \$171,8173). Come spesso accade in questi casi, il destino è stato beffardo: il titolo, dopo aver toccato i \$177, ha stornato insieme al mercato, chiudendo a \$171,11, per un valore di rimborso pari ad appena 44,81 euro.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Unicredit	American Airlines	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 107,5%	12/12/24	DE000HD48EA5	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Airbnb	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 116%	19/06/25	DE000HD48EB3	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Adidas	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 106%	12/12/24	DE000HD48EC1	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Air France-KLM	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 109%	12/12/24	DE000HD48ED9	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Advanced Micro Devices	28/03/24	Barriera 50%; Bonus e Cap 116,5%	19/06/25	DE000HD48EE7	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Amazon	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 111%	19/06/25	DE000HD48EF4	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Banco BPM	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 111,5%	13/12/24	DE000HD48EG2	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Banco BPM	28/03/24	Barriera 50%; Bonus e Cap 113,5%	20/06/25	DE000HD48EH0	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Bayer	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 106%	12/12/24	DE000HD48EJ6	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	BNP Paribas	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 111%	19/06/25	DE000HD48EK4	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Hugo Boss	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 111,5%	19/06/25	DE000HD48EL2	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Commerzbank	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 107,5%	12/12/24	DE000HD48EM0	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	28/03/24	Barriera 55%; Bonus e Cap 112,5%	20/06/25	DE000HD48EN8	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Banca Pop Emilia	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 106%	13/12/24	DE000HD48EP3	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Enel	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 106,5%	20/06/25	DE000HD48EQ1	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Eni	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 107%	20/06/25	DE000HD48ER9	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Alphabet CL C	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 109%	19/06/25	DE000HD48ES7	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Intel	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 107%	12/12/24	DE000HD48ET5	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 111%	20/06/25	DE000HD48EU3	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Lufthansa	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 106%	12/12/24	DE000HD48EV1	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Mercedes Benz	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 111%	19/06/25	DE000HD48EW9	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Meta	28/03/24	Barriera 50%; Bonus e Cap 110,5%	19/06/25	DE000HD48EX7	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Moncler	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 110%	20/06/25	DE000HD48EY5	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Nvidia	28/03/24	Barriera 50%; Bonus e Cap 119%	19/06/25	DE000HD48EZ2	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Kering	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 111%	19/06/25	DE000HD48F07	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Paypal	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 109%	12/12/24	DE000HD48F15	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Renault	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 107%	12/12/24	DE000HD48F23	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 107,5%	13/12/24	DE000HD48F31	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Stellantis	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 114%	20/06/25	DE000HD48F49	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics (MI)	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 112%	20/06/25	DE000HD48F56	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 110%	13/12/24	DE000HD48F64	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	28/03/24	Barriera 50%; Bonus e Cap 110,5%	20/06/25	DE000HD48F72	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Tesla	28/03/24	Barriera 50%; Bonus e Cap 119,5%	19/06/25	DE000HD48F80	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Volkswagen	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 112%	19/06/25	DE000HD48F98	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	FTSE Mib	28/03/24	Barriera 70%; Bonus e Cap 108%	20/06/25	DE000HD48CC5	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Banks	28/03/24	Barriera 70%; Bonus e Cap 105,5%	13/12/24	DE000HD48CD3	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Nasdaq 100	28/03/24	Barriera 120%; Bonus e Cap 108,5%	13/12/24	DE000HD48CE1	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	S&P 500	28/03/24	Barriera 120%; Bonus e Cap 103,5%	13/12/24	DE000HD48CF8	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	American Airlines	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 119%	12/12/24	DE000HD48CM4	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Airbnb	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 121%	12/12/24	DE000HD48CN2	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Advanced Micro Devices	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 131%	12/12/24	DE000HD48CP7	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Amazon	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 115,5%	12/12/24	DE000HD48CQ5	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Intel	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 120%	12/12/24	DE000HD48CR3	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Meta	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 122%	12/12/24	DE000HD48CS1	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Microsoft	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 109,5%	12/12/24	DE000HD48CT9	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Netflix	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 120,5%	12/12/24	DE000HD48CU7	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Nvidia	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 131,5%	12/12/24	DE000HD48CV5	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tesla	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 131,5%	12/12/24	DE000HD48CW3	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Air France-KLM	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 118%	12/12/24	DE000HD48CX1	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Bayer	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 112%	12/12/24	DE000HD48CY9	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Hugo Boss	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 108,5%	12/12/24	DE000HD48CZ6	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Commerzbank	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 112,5%	12/12/24	DE000HD48D09	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 110%	12/12/24	DE000HD48D17	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	DiaSorin	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 108%	13/12/24	DE000HD48D25	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Banca Pop Emilia	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 107%	13/12/24	DE000HD48D33	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Leonardo	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 111%	13/12/24	DE000HD48D41	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Lufthansa	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 108,5%	12/12/24	DE000HD48D58	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	LVMH Louis Vuitton	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 107,5%	12/12/24	DE000HD48D66	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Kering	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 109%	12/12/24	DE000HD48D74	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Renault	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 109,5%	12/12/24	DE000HD48D82	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Saipem	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 117%	13/12/24	DE000HD48D90	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics (MI)	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 114%	13/12/24	DE000HD48DA7	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	28/03/24	Barriera 130%; Bonus e Cap 121%	13/12/24	DE000HD48DB5	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	American Airlines	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 104,5%	12/12/24	DE000HD48DC3	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Airbnb	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 104%	12/12/24	DE000HD48DD1	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Adidas	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 104%	12/12/24	DE000HD48DE9	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Air France-KLM	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 105,5%	12/12/24	DE000HD48DF6	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Advanced Micro Devices	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 108%	12/12/24	DE000HD48DG4	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Banco BPM	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 106%	13/12/24	DE000HD48DH2	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Bayer	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 104%	12/12/24	DE000HD48DJ8	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Unicredit	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 104,5%	13/12/24	DE000HD48DK6	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Unicredit	28/03/24	Barriera 55%; Bonus e Cap 108%	20/06/25	DE000HD48DL4	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Unicredit	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 109,5%	20/06/25	DE000HD48DM2	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Banca Pop Emilia	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 104%	13/12/24	DE000HD48DN0	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Intel	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 104,5%	12/12/24	DE000HD48DP5	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Lufthansa	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 104%	12/12/24	DE000HD48DQ3	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Meta	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 105,5%	12/12/24	DE000HD48DR1	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Netflix	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 104,5%	12/12/24	DE000HD48DS9	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Nvidia	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 109%	12/12/24	DE000HD48DT7	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Saipem	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 105%	13/12/24	DE000HD48DU5	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Telecom Italia	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 105%	13/12/24	DE000HD48DV3	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Tesla	28/03/24	Barriera 60%; Bonus e Cap 109,5%	12/12/24	DE000HD48DW1	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Banco BPM	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 118,5%	20/06/25	DE000HD48DX9	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Commerzbank	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 114%	19/06/25	DE000HD48DY7	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Deutsche Bank	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 111,5%	19/06/25	DE000HD48DZ4	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Banca Pop Emilia	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 112%	20/06/25	DE000HD48E08	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Saipem	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 111%	20/06/25	DE000HD48E16	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Stellantis	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 110,5%	20/06/25	DE000HD48E24	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Volkswagen	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 110%	19/06/25	DE000HD48E32	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Advanced Micro Devices	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 118,5%	19/06/25	DE000HD48E40	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Top Bonus	Unicredit	Intel	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 111%	19/06/25	DE000HD48E57	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Meta	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 112,5%	19/06/25	DE000HD48E65	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Netflix	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 111,5%	19/06/25	DE000HD48E73	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Nvidia	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 120,5%	19/06/25	DE000HD48E81	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Tesla	28/03/24	Barriera 65%; Bonus e Cap 120%	19/06/25	DE000HD48E99	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	FTSE Mib	28/03/24	Barriera 70%; Bonus e Cap 109%	19/12/25	DE000HD48CG6	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Nasdaq 100	28/03/24	Barriera 70%; Bonus e Cap 109,5%	19/12/25	DE000HD48CH4	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Eurostoxx Banks	28/03/24	Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	19/12/25	DE000HD48CJ0	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Eurostoxx Automobiles; Parts	28/03/24	Barriera 70%; Bonus e Cap 109,5%	19/12/25	DE000HD48CK8	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Eurostoxx Oil & Gas	28/03/24	Barriera 70%; Bonus e Cap 111,5%	19/12/25	DE000HD48CL6	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Amazon; PDD HoldingsÅ (Pinduoduo); Zalando	28/03/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,06% trimestrale	30/03/27	DE000VD2UCD3	SeDeX
Cash Collect Memory	Vontobel	Beyond Meat	28/03/24	Barriera 100%; Cedola e Coupon 0,5% trimestrale	26/03/25	DE000VD2WRP1	SeDeX
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Leonardo; Moncler; NEXI; Unicredit	28/03/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	04/10/27	DE000VD2WWD6	SeDeX
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Basf; Bayer; Pfizer;Roche	28/03/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,08% trimestrale	27/03/28	DE000VD2WRJ4	SeDeX
Phoenix Memory	Barclays	Banco BPM; Enel; STMicroelectronics (MI)	28/03/24	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	06/04/27	XS2734961654	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Banca Pop Emilia; Eni; Fineco; Generali	28/03/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,53% mensile	05/04/29	XS2742898724	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Barclays	CNH Industrial (US); Engie; Repsol	28/03/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4% trimestrale	22/03/27	XS2724068049	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Adidas; Nike	28/03/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	20/09/27	XS2387237790	Cert-X
Express	Deutsche Bank	LVMH Louis Vuitton	28/03/24	Barriera 65%; Coupon 10,2% semestrale	04/10/27	XS2777585980	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	28/03/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 7,6% annuale	28/03/29	XS0461541699	Cert-X
Protect Out Performance Cap	Deutsche Bank	Hang Seng	28/03/24	Barriera 70%; Partecipazione 150%; Cap 135%	25/03/27	XS2777586012	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Intesa Sanpaolo	Adidas	28/03/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	27/03/26	XS2768125721	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Bnp Paribas	Air France-KLM; Lufthansa	28/03/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	06/04/27	NLBNPIT203R9	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq Securities	Banco BPM; Enel; Telecom Italia	28/03/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	30/03/27	CH1325433436	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Convertible Step Down	Mediobanca	Airbnb	28/03/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	20/03/26	XS2785466835	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Mediobanca	Walt Disney	28/03/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,51% mensile	20/03/26	XS2785467726	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Mediobanca	Banca Monte Paschi Siena; Banco BPM	28/03/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55% mensile	20/03/25	XS2788043219	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Societe Generale	Merck; Moderna; Teva Pharmaceutical	28/03/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	31/03/27	XS2395072551	Cert-X
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Eni; Volkswagen	02/04/24	Barriera 70%; Maxi Coupon 10%	27/03/29	DE000VD2W381	SeDeX
Fixed Cash Collect Convertible	EFG International	2.5% Bundesrepublik Deutschland	02/04/24	Barriera 100%; Cedola e Coupon 5,45% annuale	02/04/25	CH1336217083	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	A2A; Enel; Fineco; Volkswagen	02/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/04/27	CH1336217380	Cert-X
Recovery Out Performance	Mediobanca	Enel	02/04/24	Partecipazione 100%; Cap 100%	21/09/26	IT0005584500	Cert-X
Phoenix Memory	Societe Generale	Generali; L'Oreal; Mediobanca	02/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,59% mensile	25/03/25	XS2395079721	Cert-X
Twin Win Autocallable	Ubs	Bloomberg Eurozone DM Top 10 Oil; Gas Price Return	02/04/24	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Coupon 10%	22/03/27	DE000UM1XKH3	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	Banco BPM; Porsche AG; Stellantis	03/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	12/03/27	DE000HD3KAF9	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Intesa Sanpaolo; Leonardo; Pirelli & C; Poste Italiane	03/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,72% mensile	30/03/27	DE000VD20PG8	SeDeX
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	LVMH Louis Vuitton	03/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,42% mensile	23/03/26	XS2717005800	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	BNP Paribas; Commerzbank; Société Générale	03/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	03/04/29	XS2742912574	Cert-X
Protect Put Performance	Barclays	Hang Seng; iShares China Large-Cap Etf; Nikkei 225	03/04/24	Barriera 45%; Partecipazione 200%	04/04/29	XS2742911840	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	03/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% trimestrale	16/03/26	XS2728005294	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	EFG International	Brent Crude Generic 1st; WTI Crude Future generic 1st	03/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/04/26	CH1336218750	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Bnp Paribas	A2A; Engie; Nextera Energy; Veolia Env	03/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/04/27	NLBNPIT21AU7	SeDeX
Phoenix Memory Step Down	Mediobanca	Repsol	03/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,48% mensile	16/03/26	XS2768734829	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banco BPM	Intesa Sanpaolo	03/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,765% mensile	25/03/27	IT0005583791	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex Financial	Amazon; Microsoft; Nvidia	03/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,859% mensile	13/04/29	IT0006762766	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Axa; Banco BPM; BNP Paribas	03/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,125% mensile	06/10/27	IT0006762733	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Enel; Engie; Iberdrola; Rwe	03/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	08/04/27	IT0006762758	Cert-X
Bonus Out Performance	Morgan Stanley	Euro Stoxx 50	03/04/24	Barriera 65%; Partecipazione 100%	28/03/29	DE000MS8JVG0	Cert-X
Phonenix Memory Maxi Coupon	Ubs	Airbus; Inditex; Intesa Sanpaolo; Volkswagen	03/04/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 10% trimestrale	06/04/29	DE000UM3U1K7	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Autocallable	Societe Generale	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo	28/03/24	Protezione 100%; Coupon 7%; Partecipazione 100%	29/03/28	XS2395072049	Cert-X
Digital	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	EuroStoxx Esg-X Select Dividend 30	28/03/24	Protezione 100%; Cedola 3,5% semestrale	03/04/28	IT0005585036	Cert-X
Digital	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Stoxx Global Esg Leaders Select 50	28/03/24	Protezione 90%; Cedola 4,2% semestrale	02/04/27	IT0005585044	Cert-X
Equity Protection	Ubs	Algebris Financial Credit Funds	02/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 107%	03/04/28	DE000UK73J21	Cert-X
Equity Protection	Ubs	Algebris Financial Credit Funds	02/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 107%	03/04/28	DE000UK74M58	Cert-X
Digital Memory	Societe Generale	MIB Esg	02/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 0%	28/03/28	XS2395070779	Cert-X
Equity Protection	Leonteq Securities	Leonteq China Multi Asset 10% RC	02/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 150%	03/04/29	CH1336232421	Cert-X
Digital Memory	Amundi	Eurostoxx Select Dividend 30	03/04/24	Protezione 100%; Cedola 4% annuale	26/03/29	FR001400NW76	Cert-X
Digital Maxi Coupon	Banco BPM	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	03/04/24	Protezione 100%; Maxi Cedola 8%	28/06/28	IT0005581043	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Repubblica Italia; Euribor 3M	28/03/24	Cedola trimestrale 4,2% su base annua; Fix To Floater	15/05/30	XS2778861463	Cert-X
Credit Linked	Citigroup	Mediobanca	28/03/24	Cedola trimestrale 4,25% su base annua	20/06/29	XS2660404828	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	02/04/24	Cedola trimestrale 4,77% su base annua	30/12/30	XS2741475631	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Enel; Eni; Generali; Mediobanca	02/04/24	Cedola trimestrale 3,8% su base annua	30/12/30	XS2741475714	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Repubblica Italia; Euribor 3M	02/04/24	Cedola trimestrale 4,3% su base annua; Fix To Floater	15/05/30	XS2781419267	Cert-X
Credit Linked	Marex Financial	Banco BPM	03/04/24	Cedola semestrale 4,75% su base annua	10/01/29	IT0006762741	Cert-X
Equity Protection	Leonteq Securities	Leonteq China Multi Asset 10% RC	02/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 150%	03/04/29	CH1336232421	Cert-X
Digital Memory	Amundi	Eurostoxx Select Dividend 30	03/04/24	Protezione 100%; Cedola 4% annuale	26/03/29	FR001400NW76	Cert-X
Digital Maxi Coupon	Banco BPM	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	03/04/24	Protezione 100%; Maxi Cedola 8%	28/06/28	IT0005581043	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	09/04/24	Protezione 100%; Cedola 3,75% ann.	20/04/26	XS2775767598	Sedex
Cash Collect Protection	Unicredit	Eurostoxx Banks	15/04/24	Protezione 100%; Cedola 3,80% ann.	10/04/25	IT0005581787	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Intesa SanPaolo	19/04/24	Barriera 60%, Bonus 11,15%	23/04/26	IT0005581852	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Eni, Intesa Sanpaolo, HSBC Holdings	19/04/24	Barriera 65%, Premio 0,73% mens.	24/04/28	IT0005581902	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas	23/04/24	Barriera 60%, Coupon 0,582% mens.	28/04/28	XS2783658086	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Repsol	23/04/24	Barriera 55%; Coupon 13,40%	28/04/28	XS2783657781	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	23/04/24	Protezione 100%; Cedola 4,55% ann.	30/04/31	XS2783651826	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Nikkei225	23/04/24	Protezione 100%; Cedola 2,2% sem.	30/04/27	XS2783654846	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Enel, Assicurazioni, Unicredit	23/04/24	Protezione 100%; Cedola 5,35% ann.	28/04/28	XS2783654259	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	23/04/24	Protezione 100%; Cedola 4,10% ann.	28/04/28	XS2783657351	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoox 50 Artificial Intelligence Tilted Nr Decrement 5%	23/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%.	30/04/31	XS2783656460	Sedex
Jet	BNP Paribas	Euro Stoxx Select Dividend 30	24/04/24	Partecipazione 290%; Barriera 60%	07/04/28	XS2741474238	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Infineon, Nvidia	24/04/24	Protezione 100%; Cedola 7% ann.	05/04/29	XS2741474311	Cert-X
Relax Premium Protection	BNP Paribas	Sanofi	24/04/24	Protezione 100%; Premio 27%, Fisso 4% iniziale	05/04/29	XS2741471135	Cert-X
Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Kering	24/04/24	Barriera 65%; Premio fisso 6,30% iniziale, poi 6,30% ann.	05/04/28	XS2741473347	Cert-X
Lock In Cap	BNP Paribas	Theam Quant-Equity Europe Climate Care I Md Distribution	24/04/24	Barriera 65%; Premio var. Effetto Lock In	05/04/29	XS2741471051	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Banco Santander, Credit Agricole	24/04/24	Protezione 100%; Cedola 5,75% ann.	05/04/29	XS2741469741	Cert-X
Fast-Track	BNP Paribas	BNPParibas Technology Balanced Index	24/04/24	Protezione 100%; Cedola 5,50% ann.	05/04/29	XS2741475987	Cert-X
Relax Premium Protection	BNP Paribas	Msci World Imi Digital Health Select 5% Risk Control Eur	24/04/24	Protezione 100%; Cedola 5,30% ann.	05/04/29	XS2741471721	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Engie	24/04/24	Barriera 65%, Premio 6,20% ann.	11/04/28	XS2732651125	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Intesa SanPaolo	24/04/24	Barriera 55%, Premio 5,00% ann.; Maxi 8,50%	11/04/28	XS2732651554	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Micron	24/04/24	Barriera 60%, Premio 6,25% ann	11/04/28	XS2732652107	Cert-X
Protection Jump	BNP Paribas	Stoxx Global Select Dividend 100	24/04/24	Protezione 100%; Cedola var.	13/04/29	XS2732651711	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Insurance, Eurostoxx Utilities	08/05/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%. Cap 125%. Cedola 4,25%	10/05/29	IT0005587347	Cert-X

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.